Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 3 al 9 ottobre 2026

Nichelino, dopo 20 anni di attesa tra fallimenti e sequestri
Quattro mesi di tempo per rimuovere 900 tra auto e moto

Al via la bonifica della depositeria del Boschetto

LA STORIA

ERIKA NICCHIOSINI

Dopo vent'anni di burocrazia, fallimenti e sequestri, l'ex depositeria giudiziaria del Boschetto di Nichelino comincia a essere liberata. Ieri la custodia dell'area di via dei Mughetti, circa 18mila metri quadrati all'interno del parco Miraflores e del Sangone, è passata dal Comune alla Eco.Dem, la ditta che avrà 120 giorni per rimuovere circa 900 tra auto, motorini, boiler, gomme e rottami vari. L'intervento non costerà nulla al Comune: la spesa era stimata in 48mila euro, ma l'azienda che si è aggiudicata lo sgombero, la Eco.Dem di Moncalieri, si «ripagherà» valorizzando i materiali recuperati. Presenti amministratori e polizia locale.

Il sito era una cava di sabbia e ghiaia fino agli anni '80, poi un deposito giudiziario gestito da due società, entrambe fallite. Il Comune aveva acquisito terreno (e rottami) nel 2007, con l'idea di recuperare e annettere la superficie al parco del Boschetto, ma il nodo ambientale era rimasto. Nel 2021, dopo le denunce dei cittadini, i carabinieri avevano posto i sigilli all'area, confinante con via Mascagni e i suoi insediamenti abusivi. Da allora poco si è mosso fino allo scorso gennaio, quando un incendio aveva divorato la vecchia casa del custode riaccendendo la luce sulla necessità di accelerare sul recupero dell'area. La svolta è arrivata con la legge entrata in vigore a febbraio 2026, che consente di demolire e cancellare dal Pra anche i mezzi con fermo amministrativo.



Le carcasse sono sparpagliate su 18 mila metri quadri NICCHIOSINI

Contestualmente sono stati liberati i due immobili occupati da altrettante famiglie, una con figli minori, sistemate altrove dopo un lungo lavoro di persuasione. «Sono servite decine di riunioni e molta pazienza - spiega l'assessore al welfare Paola Rasetto -. Una famiglia ha avuto un nuovo alloggio trovato dal Comune, l'altra si è trasferita per motivi di lavoro».

«È il risultato di mesi di lavoro affrontati con metodo - dice l'assessore all'igiene urbana Erika Faienza -. Restituiamo uno spazio atteso da oltre vent'anni. La rimozione dei veicoli è solo la prima fase: liberata l'area si dovranno completare gli approfondimenti ambientali e avviare le pratiche per il dissequestro». Per il sindaco Giampiero Tolardo «è stato superato un intreccio di complessità ambientali, giudiziarie, sociali e di sicurezza. L'area tornerà a far parte del parco Miraflores».

Svuotata l'area, verranno fatte nuove analisi sul sottosuolo. Se i primi carotaggi indicavano una contaminazione non grave resta il fatto che il sito non potrà ospitare giardini o aree gioco. Tra le ipotesi, quindi, c'è un campo fotovoltaico legato a una comunità energetica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'associazione Idea riparte: torna l'Aiuto Compiti a Nichelino

Al via una nuova stagione di attività, eventi, incontri e socialità



Foto generica d'archivio



Da oggi, sabato 3 ottobre, ripartono le attività dell'**associazione Idea - Resistenza Culturale**. Il primo appuntamento è con l'**Aiuto Compiti**, lo storico progetto gratuito **dedicato a bambine, bambini e famiglie del territorio**. Dalle ore 10 alle 12, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Arpino" di **Nichelino**, volontarie e volontari torneranno ad affiancare i più piccoli nello studio, nei compiti e nella costruzione di un metodo di apprendimento più sicuro e autonomo.

Non soltanto compiti

In questi anni il progetto è diventato un **luogo di incontro, relazione e comunità**, capace di accogliere stabilmente oltre quaranta bambine e bambini e di offrire alle famiglie un sostegno concreto, completamente gratuito. Un modo semplice ma quotidiano per trasformare la solidarietà in qualcosa di reale e per ribadire un principio che guida l'associazione: nessuno deve rimanere indietro.

Col ritorno dell'Aiuto Compiti prende il via anche la nuova stagione di Idea. Nelle prossime settimane riprenderanno eventi, incontri e **iniziative sociali e culturali** promosse dall'associazione, con l'obiettivo di creare occasioni di partecipazione, confronto e inclusione e di continuare a costruire legami tra persone, generazioni e realtà del territorio.

"Le stesse possibilità"



Paolo Coniglio, Presidente dell'associazione Idea, sottolinea come "*in giorni in cui il dibattito pubblico torna a parlare di tetti, percentuali e di come distribuire nelle classi bambine e bambini che non conoscono ancora adeguatamente l'italiano, noi vogliamo ribadire con i fatti la nostra idea di scuola e di comunità. Le difficoltà linguistiche e scolastiche si affrontano investendo nell'educazione, nell'accompagnamento e nelle opportunità, non lasciando indietro nessuno*".

"*Il nostro Aiuto Compiti è nato proprio per questo: qui non chiediamo da dove vieni, quale lingua si parla a casa o quanto può permettersi la tua famiglia* - conclude il presidente di Idea - *Apriamo un quaderno e proviamo, insieme, a costruire gli strumenti perché ogni bambina e ogni bambino possa avere le stesse possibilità. È questa la comunità che vogliamo continuare a costruire: unita, solidale e capace di* ***trasformare le differenze in occasioni di incontro****, non in distanze*".

NICHELINO - Ex depositeria del Boschetto, iniziato lo sgombero delle carcasse di auto e mezzi

Nichelino La rimozione dei veicoli è solo la prima fase: una volta liberata l’area dovranno essere completati gli approfondimenti ambientali e avviate le pratiche per il dissequestro



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Dopo vent’anni di attesa prende il via lo sgombero dell’ex depositeria giudiziaria del Boschetto di Nichelino. In questi giorni la custodia dell’area di via dei Mughetti, circa 18 mila metri quadrati tra il parco Miraflores e il Sangone, è affidata alla Eco.Dem di Moncalieri, che avrà 120 giorni per rimuovere circa 900 tra auto, motorini, boiler, pneumatici e altri rottami. L’intervento non graverà sulle casse del Comune e quindi non avrà ricadute sulle tasche dei cittadini. La spesa per il restyling era stata stimata in 48 mila euro, ma l’impresa che si è aggiudicata i lavori recupererà i costi attraverso la valorizzazione dei materiali rimossi. Sul posto, al momento della consegna dell’area, erano presenti amministratori comunali e agenti della polizia locale.

Il sito, inizialmente, era una cava di sabbia e ghiaia, poi trasformata in una depositeria giudiziaria gestita da due società, entrambe poi fallite. Nel 2007 il Comune ha acquisito il terreno insieme ai rottami, con l’obiettivo di recuperarlo e annetterlo al parco del Boschetto. Il problema ambientale, però, è rimasto irrisolto. Nel 2021 la zona, dove erano

presenti anche insediamenti abusivi, è finita sotto sequestro. Lo scorso gennaio un incendio ha distrutto la vecchia casa del custode, riportando l'attenzione sulla necessità di intervenire. Una svolta è arrivata con la legge entrata in vigore nel febbraio 2026, che permette di demolire e cancellare dal Pra anche i veicoli sottoposti a fermo amministrativo. Parallelamente, il Comune ha lavorato per liberare i due immobili presenti nell’area, occupati da altrettante famiglie, una delle quali con figli minori. Entrambi i nuclei sono stati trasferiti altrove.

La rimozione dei veicoli è solo la prima fase: una volta liberata l’area dovranno essere completati gli approfondimenti ambientali e avviate le pratiche per il dissequestro. Il sito, in base alle condizioni attuali, non potrà essere destinato a giardini o aree gioco. Tra le ipotesi allo studio c’è quindi la realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato a una comunità energetica.

Nichelino: liberata l’area di Via Santhià



Lunedì 5 Ottobre 2026 - 13:31

CINTURA CRONACA NICHELINO

Liberata, al termine di un lungo percorso, questa mattina l’area al fondo di via Santhià, a Nichelino, nella zona compresa tra il torrente Sangone e la torinese via Artom. Un intervento atteso da anni per restituire alla città uno spazio di circa 4/5mila metri quadrati, occupato abusivamente per lungo tempo e segnato dalla presenza di baracche, rifiuti e condizioni di degrado.
L’intervento di questa mattina rappresenta il punto di arrivo di un lavoro avviato negli anni dall’amministrazione comunale insieme al Cisa12 e alle forze dell’ordine. “Si è arrivati a questo risultato dopo un lavoro lungo anni. - confermano il sindaco Tolardo e l’assessora alle Politiche Sociali Paola Rasetto - Un percorso che ha previsto anche la ricollocazione delle famiglie presenti nell’insediamento e l’avvio di programmi di integrazione sociale, compreso l’inserimento scolastico dei minori”.
L’area è stata delimitata con barriere Jersey in cemento, così da impedire nuove occupazioni. Ora si apre la seconda fase con la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti accumulati nell’area, passaggio preliminare ad una riqualificazione ambientale. Il progetto è già finanziato e punta a trasformare una zona per anni associata a degrado e abusivismo in uno spazio nuovamente fruibile dalla collettività.

NICHELINO – Arrivano le mostre in acquerello



Il 17 e 18 ottobre arriva Nichelino in Acquarello, due giornate dedicate all’arte dell’acquerello. Appuntamento all’Open Factory, via del Castello 15 – Nichelino

In programma mostra di opere, demo dal vivo dei maestri, pittura en plein air e pittura collettiva.

NICHELINO – Giornata di pulizia plastic free



A Nichelino arriva la Pulizia Ambientale Plastic Free. Aperta la Partecipazione alla giornata dedicata all’ambiente e a liberare Nichelino da plastica e rifiuti. Appuntamento Sabato 10 ottobre 2026 alle 10 in via Napoli angolo via Vernea.

NICHELINO – Vent’anni di gemellaggio con Caluire et Cuire



Quest’anno la Fiera di Stupinigi ha fatto da cornice anche a un compleanno speciale: i 20 anni del gemellaggio tra Nichelino e Ville de Caluire et Cuire.

Vent’anni fa c’erano Giuseppe Catizone e Alain Jeannot, allora Sindaci delle nostre due città, a dare forma a un’amicizia che continua ancora oggi tra i due Comuni.

Nichelino, dopo quasi vent’anni sgomberato il campo abusivo d Santhià: via le ultime 56 persone

Le ultime 56 persone hanno lasciato l’area senza incidenti. Ora inizieranno la rimozione di roulotte, rifiuti e strutture abu la bonifica del terreno

ELENA MORETTI
media@giornalelavoce.it

05 OTTOBRE 2026 - 15:35



Nichelino, dopo quasi vent’anni sgomberato il campo abusivo di via Santhià: via le ultime 56 persone

Dopo quasi vent’anni, il campo abusivo di **via Santhià** è stato sgomberato definitivamente. Nella mattinata di **lunedì 5 ottobre 2026** due famiglie rimaste nell’area, circa **56 persone complessivamente**, più della metà minorenni, hanno lasciato autonomamente il sit

Le operazioni si sono svolte **in modo pacifico e senza incidenti**, al termine di un percorso seguito nei mesi scorsi dal **Comune di N** insieme ai servizi sociali del **Cisa 12**. Sul posto erano presenti anche i **carabinieri**, la **polizia locale**, il sindaco **Giampiero Tolardo** e l’assessora al welfare **Paola Rasetto**.

L’intervento chiude una vicenda che da anni rappresentava uno dei nodi più delicati della zona. Nel campo le condizioni di vita erano particolarmente difficili: mancavano **acqua e gas** e l’acqua veniva recuperata direttamente dal **Sangone**. Una situazione che aveva a nel tempo forti preoccupazioni dal punto di vista igienico-sanitario.

Il tema era diventato centrale anche per i residenti delle abitazioni vicine, che negli anni avevano più volte segnalato episodi di degra accumuli di rifiuti, roghi e fumi provocati dalla combustione di pneumatici. La presenza dell’insediamento, molto vicino alle case, avev generato timori sia sul piano della sicurezza sia su quello della salubrità dell’area.

Secondo quanto ricostruito, la situazione aveva raggiunto livelli tali da spingere anche alcuni residenti a lasciare la zona e trasferirsi a proteste e le segnalazioni si erano susseguite per anni, mentre parallelamente proseguivano i passaggi amministrativi e giudiziari leg presenza dell’insediamento.

Un primo passaggio importante era arrivato nel **2023**, quando, al termine di anni di ricorsi, la proprietà del terreno aveva ottenuto lo s della baraccopoli. L'area, però, non era stata completamente abbandonata: l'andirivieni era continuato e le ultime due famiglie erano sul posto, vivendo in condizioni precarie insieme anche a bambini molto piccoli.

Il punto di svolta è arrivato lo scorso **giugno**, quando, dopo un sopralluogo, l'**Asl To5** aveva disposto lo sgombero per ragioni igienicl quel momento il Comune e il Cisa 12 hanno avviato un percorso di accompagnamento delle famiglie verso soluzioni alternative.

Alcuni componenti hanno partecipato ai bandi per ottenere una casa, mentre altri sono riusciti a trovare autonomamente una diversa sistemazione. Un lavoro che ha portato, nei mesi successivi, all'uscita progressiva dall'area fino alla giornata di lunedì, quando anche persone presenti hanno lasciato definitivamente via Santhià.

Lo sgombero, però, rappresenta soltanto la prima parte dell'intervento. Nell'area restano infatti ancora **roulotte, case mobili, costru abusive, carcasse di automobili e altri materiali abbandonati**. Tutto dovrà essere rimosso prima di poter avviare la vera e propria

Il terreno è in parte privato e in parte comunale e, una volta completati gli interventi di pulizia e messa in sicurezza, potrà essere recu destinato a futuri progetti di **riqualificazione**, anche dal punto di vista ambientale.

Per evitare che l'area venga nuovamente occupata, l'ultimo tratto di **via Santhià**, in direzione del **Sangone**, è stato chiuso con **barrie cemento**. Una misura pensata per impedire nuove intrusioni mentre proseguono le operazioni successive allo sgombero.

Dopo quasi due decenni, dunque, si chiude una lunga pagina per quella parte di Nichelino. Ora l'attenzione si sposta sulla bonifica e recupero dell'area, che dovranno trasformare uno spazio segnato per anni da degrado e precarietà in una zona nuovamente utilizzab sicura.

«Vent’anni di abusivismo, ora restituiamo l’area alla città» Nichelino, niente più accampamenti in via Sant

Niente tensioni, nessun disordine. Cinquemila metri quadri di terreno saranno verde pubblico a disposizione della cittad

SARA SONNESSA
sarasonnessa4@gmail.com

05 OTTOBRE 2026 - 12:41



PLAY

Vent’anni. È il tempo durante il quale, a Nichelino, l’area di via Santhià è stata utilizzata come insediamento abusivo da parte d nomadi di origine rom. Un campo dove negli anni sono arrivate a vivere decine di persone, comprese molte famiglie con bamb Questa mattina il Comune ha messo la parola fine a quella situazione con lo sgombero dell’area, circa **5 mila metri quadrati** sono rimaste carcasse di auto, case mobili e rifiuti. Sul posto sono intervenuti i **carabinieri, la polizia locale, gli uffici del manutenzione del Comune e il Cisa 12**. Ma quando sono iniziate le operazioni non c’era più nessuno. Le famiglie sapevan sgombero e avevano lasciato l’area. Una gestione che ha permesso e agevolato il lavoro tecnico senza problemi. Nessuna tensio resto, spiegano dal Comune, non è semplice stabilire quante persone abbiano vissuto esattamente nell’insediamento: negli ann occupanti si sono spostati continuamente e spesso hanno accolto parenti.





«È stato un lavoro durato anni, un terreno che andava liberato da una situazione di abusivismo», spiega **Paola Rasetto, asse Welfare di Nichelino**. Il dato che racconta meglio l'evoluzione dell'insediamento è quello delle presenze: anni fa erano più d oltre 30 minori. Nell'ultimo periodo, invece, erano rimaste **due famiglie con bambini**. Minori che, secondo quanto riferito dall'amministrazione, vivevano in condizioni igienico-sanitarie non sufficienti. Bambini piccoli, con genitori molto giovani. Di sgombero c'è quindi anche un lavoro sociale durato anni. Comune e Cisa hanno seguito le famiglie cercando soluzioni abitative alternative. Alcune sono state trasferite con le proprie **case mobili**, altre hanno avuto accesso agli **alloggi popolari attrave bandi**, mentre altre ancora disponevano di un'abitazione a Torino. «Non c'erano le condizioni per una vita dignitosa», spiega servizi sociali hanno accompagnato il percorso, in un lavoro che l'amministrazione definisce «sinergico» e costruito nel tempo l'obiettivo è cancellare definitivamente le tracce dell'insediamento e impedire che possa ricostituirsi. Sono già stati posizionati **jersey** per chiudere gli accessi. L'area sarà bonificata nei prossimi mesi grazie alla vittoria di un **bando regionale** e successiv riqualificata. Sul posto è arrivato anche il sindaco **Giampiero Tolardo «in questi anni abbiamo gestito la situazione i di ricollocazione. Ringrazio le forze dell'ordine per l'approccio non repressivo, ma di ascolto. Un processo gr di accompagnamento, una vita più dignitosa per chi viveva lì e una situazione che va a migliorare la percezio sicurezza di chi vive in quel quartiere».**







«Sono felice di restituire un'area come questa a Nichelino, che sarà fruibile e verrà bellissima. Sono felice del lavoro di squadra attori di questa operazione, dal Cisa ai carabinieri, dagli uffici tecnici alla polizia locale, hanno lavorato al progetto» dichiara R aggiunge: **«Le famiglie che vivevano qui sono state sistemate con cura e umanità. Questo posto sarà fruibile all cittadinanza».**

NICHELINO - Festeggiati i 20 anni di gemellaggio con Caluire et Curie - FOTO

Nichelino Una storia fatta di incontri, relazioni, scambi e autentica fratellanza europea. In occasione della Fiera è stato firmato il patto che rinnova l'impegno della città italiana e di quella francese a proseguire il percorso di gemellaggio



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - E' stata un'edizione speciale quella conclusa domenica 4 ottobre per la Fiera di Stupinigi. La manifestazione è stata organizzata con successo dall'associazione «Stupinigi è…» con il supporto dell'Amministrazione, il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte e di Fondazione CRT, il patrocinio di Città Metropolitana di Torino ed Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, e in collaborazione con moltissimi partner. Nell'occasione si sono festeggiati anche i 20 anni di gemellaggio con la città francese di Caluire et Cuire.

«All'Hotel Parisi che da sempre si distingue per la disponibilità e l'accoglienza in occasione di questi appuntamenti e con cui abbiamo celebrato i vent'anni di attività, abbiamo accolto le istituzioni e il Comitato di gemellaggio di Caluire-et-Cuire, per condividere un altro importante traguardo: i vent'anni del nostro gemellaggio - ha commentato il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo - In occasione della Fiera, abbiamo firmato il

patto che rinnova il nostro impegno a proseguire il percorso di gemellaggio e inaugurato la manifestazione, con stand, esposizioni, laboratori e attività dedicate all'agricoltura e al territorio. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione: dagli uffici comunali alle associazioni, dagli espositori ai volontari».

«Venti anni di amicizia. E altri 20 da costruire insieme. Sono stati due giorni intensi, solenni e pieni di gioia - ha aggiunto l'assessore Alessandro Azzolina - Abbiamo celebrato i 20 anni di gemellaggio tra Nichelino e Caluire-et-Cuire, accogliendo nella nostra città le amiche e gli amici francesi, con cui condividiamo ormai una storia fatta di incontri, relazioni, scambi e autentica fratellanza europea. Un gemellaggio non è una firma su un documento e non è soltanto una cerimonia istituzionale. È un ponte tra comunità. È conoscersi, incontrarsi, costruire legami tra persone, associazioni, scuole e istituzioni. È dare un significato concreto a parole come Europa, pace, cooperazione e amicizia tra i popoli. Come assessore alle Politiche internazionali e ai Gemellaggi, in questi cinque anni ho voluto investire molto nel rafforzamento delle relazioni internazionali di Nichelino e nel rilancio degli scambi con le nostre città gemelle. Perché credo profondamente che anche dai territori si costruisca un'Europa più unita, solidale e capace di parlarsi. Con grande emozione abbiamo firmato il Patto dei 20 anni di gemellaggio, rinnovando l'impegno tra Nichelino e Caluire-et-Cuire e scegliendo simbolicamente di aprire una nuova stagione: i prossimi vent'anni di amicizia, scambi e progetti comuni. In un tempo in cui troppo spesso tornano muri, nazionalismi e guerre, vedere due comunità incontrarsi, abbracciarsi e scegliere ancora una volta di camminare insieme assume un valore ancora più forte. Grazie alla delegazione di Caluire-et-Cuire, a tutte le persone che hanno lavorato per rendere speciali queste giornate e a chi, in questi vent'anni, ha custodito e fatto crescere questo legame. Vive l'amitié entre Nichelino et Caluire-et-Cuire». (foto tratte dalla pagina facebook del sindaco di Nichelino)

NICHELINO - Sgomberato il campo nomadi di via Santhià

Nichelino Le condizioni dell'insediamento erano da tempo particolarmente critiche. Le famiglie vivevano senza gas e senza acqua corrente, che veniva recuperata anche dal vicino torrente Sangone



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Dopo quasi vent’anni è stato sgomberato il campo nomadi di via Santhià a Nichelino. L’intervento ha interessato circa 55 persone, metà delle quali minorenni. Le famiglie hanno lasciato l’area autonomamente, mentre le operazioni sono state coordinate dal Comune insieme ai servizi sociali del Cisa 12, ai carabinieri e alla polizia locale.

Le condizioni dell’insediamento erano da tempo particolarmente critiche. Le famiglie vivevano senza gas e senza acqua corrente, che veniva recuperata anche dal vicino torrente Sangone, in un’area caratterizzata dalla presenza di rifiuti, macerie, vecchie roulotte e costruzioni abusive.

Lo scorso giugno, dopo un sopralluogo, anche l’Asl aveva disposto lo sgombero per ragioni igienico-sanitarie. Ora inizierà la fase di pulizia e bonifica, con la rimozione di roulotte, case mobili, carcasse di veicoli e rifiuti. La parte terminale di via Santhià verso il Sangone è stata inoltre chiusa con barriere di cemento per impedire nuovi accessi.

A Nichelino dopo 20 anni sparisce il campo nomadi abusivo sul fiume: allontanate le ultime 56 persone

Le operazioni si sono svolte in modo pacifico e senza incidenti



Davide Petrizzelli
Giornalista
05 ottobre 2026 14:31



Alcune delle roulottes rimaste sul terreno

Dopo quasi vent’anni, il campo nomadi abusivo di via Santhià a Nichelino è stato sgomberato definitivamente. Questa mattina, lunedì 5 ottobre 2026, le due famiglie rimaste nell’area, circa 56 persone in tutto e più della metà minorenni, l’hanno lasciata autonomamente. L’intervento è stato coordinato dal Comune con i servizi sociali del Cisa 12, i carabinieri e la polizia locale. Erano presenti anche il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessora al welfare Paola Rasetto.

Nel campo mancavano acqua e gas. L’acqua veniva recuperata dal Sangone e le condizioni igieniche erano molto precarie. Dopo la rimozione dei rifiuti, il terreno, in parte privato e in parte comunale, potrà essere recuperato e destinato a progetti di riqualificazione, anche ambientale.

Negli anni l’insediamento era stato al centro delle proteste dei residenti, che segnalavano degrado, roghi di rifiuti e fumi prodotti dalla combustione di pneumatici. La vicinanza alle abitazioni aveva alimentato le preoccupazioni per la sicurezza. Alcuni residenti, esasperati, avevano anche cambiato casa. Nel 2023, dopo anni di ricorsi, la proprietà del terreno aveva ottenuto lo sgombero della baraccopoli. L’andirivieni nell’area era però proseguito e le due famiglie erano rimaste, vivendo in condizioni igienico-sanitarie difficili, anche con bambini molto piccoli.

Lo scorso giugno, dopo un sopralluogo, l’Asl To5 aveva disposto lo sgombero per ragioni igieniche. Nei mesi successivi il Comune e il Cisa 12 hanno seguito le famiglie: alcuni componenti hanno partecipato ai bandi per la casa, altri hanno trovato autonomamente una sistemazione. L’uscita dall’area si è svolta senza tensioni né scontri.

Ora restano da rimuovere roulotte, case mobili, costruzioni abusive e rifiuti, tra cui carcasse di auto e materiali abbandonati. Poi si potrà procedere alla bonifica. L’ultimo tratto di via Santhià, verso il Sangone, è stato chiuso con barriere di cemento per impedire nuove intrusioni.

Servizi sociali, carabinieri e polizia locale hanno allontanato le ultime 56 persone
Ora partirà la bonifica dell'area di via Santhià che si affaccia sul Sangone

Nichelino, una task force per sgombrare il campo

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Vivevano senza gas e senz'acqua, che andavano a recuperare dal Sangone, in condizioni igieniche terribili, tra rifiuti e macerie. Più volte il Comune aveva tentato di intervenire senza successo, ma ieri, dopo quasi vent'anni di attesa, il campo nomadi di via Santhià, a Nichelino, è stato finalmente sgomberato. L'intervento, coordinato dal Comune con i servizi sociali del Cisa 12, i carabinieri e la polizia locale, ha riguardato due nuclei familiari di circa 56 persone (tra cui diversi pregiudicati), tra cui più di 30 minori, che ieri mattina hanno lasciato l'area in autonomia. Ora, una volta rimossi i rifiuti, il terreno – in parte di proprietà privata e in parte comunale – potrà essere restituito ai cittadini e riutilizzato per progetti di riqualificazione, anche di carattere ambientale.

Nel corso degli anni l'insediamento di via Santhià è stato al centro di molteplici segnalazioni da parte dei residenti per il degrado, la sporcizia, i continui roghi di rifiuti e i fumi nocivi sprigionati da falò di pneumatici, oltre che di operazioni delle forze dell'ordine legate a reati contro il patrimonio. Una situazione resa ancor più complicata dalla vicinanza del campo alle abitazioni, tant'è che fin dalle prime settimane di insediamento i residenti avevano manifestato preoccupazione e chiesto interventi per garantire la sicurezza. Alcuni, esasperati, avevano persino cambiato casa. La questione era arrivata anche in tribunale: nel 2023, dopo anni di ricorsi e controricorsi, la proprietà del terreno aveva ottenuto lo sgombero della baraccopoli. Ma nel campo l'andirivieni è sempre stato costante e, nonostante lo sgombero coatto, due famiglie erano rimaste, ampliandosi nel tempo e vivendo in situazioni igienico-sanitarie pessime: condizioni inadeguate per farvi crescere dei bambini, alcuni dei quali molto piccoli.



Degrado e condizioni igieniche al limite nel campo sgombrato a Nichlelino NICCHIOSINI

> Posizionati dei new jersey per impedire nuovi accessi "Un giorno importante restituiremo quest'area alla collettività"

Lo scorso giugno, dopo un sopralluogo, l'Asl aveva ordinato lo sgombero per motivi igienici, eseguito ieri sotto l'occhio vigile delle forze dell'ordine e dell'amministrazione che, in questi anni, insieme al Cisa ha seguito il percorso delle famiglie. Alcuni sono rientrati nei bandi per la casa, altri si sono trasferiti spontaneamente con le proprie case mobili. «Quanto accaduto oggi è il frutto di un lungo lavoro di ascolto e accompagnamento fatto in sinergia con i servizi sociali, ma anche con le forze dell'ordine, che ci porta ad aprire un nuovo percorso per quest'area – spiegano il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessora al Welfare Paola Rasetto, che hanno seguito tutto l'iter –. Per noi è una giornata importante, che ci permette di mettere mano alla riqualificazione e di restituire quest'area ai cittadini».

Restano da rimuovere le vecchie roulotte, le case mobili, le costruzioni abusive e i chili di rifiuti di ogni tipo – dalle carcasse di auto alle bambole rotte –, poi si procederà alla bonifica. Nel frattempo l'ultima porzione di via Santhià verso il Sangone è stata sigillata con new jersey di cemento per evitare intrusioni future. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grave incidente alla rotonda di via Debouchè: 28enne è in ospedale in condizioni critiche



Mercoledì 7 Ottobre 2026 - 19:04

CINTURA CRONACA NICHELINO

È ricoverata in **condizioni critiche** al Cto di Torino la **28enne di Moncalieri** rimasta gravemente ferita nello scontro tra la sua **Opel Mokka** e il rimorchio di un **tir**.

L'incidente è avvenuto all'ora di pranzo di oggi (mercoledì 7 ottobre) alla **rotonda tra via Debouché e via Stupinigi**, al confine tra Nichelino, Candiolo e Vinovo, a poca distanza dall'ippodromo e dal centro di allenamento della Juventus.

La giovane è stata soccorsa dal personale sanitario e **trasferita in elisoccorso al Cto**. Ha riportato un **politrauma** ed è stata ricoverata in immediato pericolo di vita. La prognosi resta riservata.

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione, il **tir stava percorrendo via Debouché** verso la rotonda e quindi in direzione della tangenziale. La **Opel Mokka procedeva invece nel senso opposto**, verso Candiolo, dopo aver appena superato la rotatoria.

Per cause ancora in fase di accertamento, il rimorchio del mezzo pesante avrebbe sbandato, finendo nella corsia opposta. L'auto si è trovata sulla traiettoria del rimorchio e lo ha **colpito frontalmente**. Tra le ipotesi al vaglio degli investigatori c'è anche quella che la **pioggia possa aver contribuito** a far perdere aderenza al mezzo pesante. Ma saranno i rilievi a stabilire con precisione cosa sia accaduto.

L'**autista del tir è rimasto illeso.**

Sul luogo dell’incidente sono intervenuti gli agenti della **polizia locale di Nichelino**, che hanno effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica, insieme ai **vigili del fuoco** dei distaccamenti di Torino Lingotto e Carmagnola.

Lo scontro ha avuto **pesanti conseguenze anche sulla viabilità** della zona, con il traffico fortemente congestionato durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza della carreggiata.

Arte Nichelino in Acquarello, weekend di pittura tra Open Factory e Palazzina

Il programma di una iniziativa che coinvolge diverse città italiane

NICHELINO Nel weekend del 17-18 ottobre, Nichelino ospita alcuni artisti e pittori per far vivere alla cittadinanza due giorni ricchi di arte e pittura. La mostra dei maestri dell'acquarello si tiene all'Open Factory in via del Castello 15, ma alcune attività sono previste anche alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

La tappa che coinvolge Nichelino fa parte di una rete nazionale guidata da "Città InAcquarello" che comprende più di 15 città su tutto il territorio italiano. È un'ottima occasione per far avvicinare il maggior numero di persone a un'arte e una tecnica pittorica unica e speciale, ossia l'acquarello su carta. Fra gli artisti presenti e che esporranno le loro opere ci sono: Francesco Fontana, Ida Tentolini, Roberto Zangarelli e molti altri.



Open Factory.

È possibile per il pubblico e per gli appassionati mettersi alla prova con la pittura en plein air (alla Palazzina di Caccia) e si potrà vivere un momento conviviale, domenica 18, per dipingere tutti insieme nel cortile del Factory. In questo fine settimana, l'arte è al centro e tutti possono accedere a questi spazi gratuitamente per ammirare e osservare da vicino i capolavori di alcuni fra i migliori artisti del panorama. Inoltre, sabato pomeriggio, sarà possibile ammirarli nella dimostrazione di alcune tecniche pittoriche (demo pubblica) per avvicinare la pittura alle persone e far vivere loro l'intero processo creativo che porta alla realizzazione di un prodotto finale unico.

Per scoprire il programma completo è possibile visitare il sito: nichelinoinacquarello.it. Per alcuni eventi è necessaria la prenotazione.

ALICE RUSSO

Nichelino È tornato il Consiglio: nuovo ingresso, la minoranza attacca sui programmi

NICHELINO Dopo oltre due mesi è tornato a riunirsi, la scorsa settimana, il Consiglio comunale. In apertura, l'ingresso tra i banchi del trentenne Stefano Grande, della Lega, subentrato al dimissionario Gabriele Bellone. La seduta è stata quindi scandita da alcuni passaggi di natura amministrativa e contabile, ma anche dal rinvio della delibera sulla trasformazione del Covar in una società a capitale pubblico, con la possibilità di una partecipazione privata fino a un massimo del 49 per cento.

Tra i provvedimenti approvati c'è la ratifica di alcune variazioni di bilancio con l'inserimento, spiega il sindaco Tolardo, di «*una serie di entrate che ci sono arrivate dai bandi e alcuni aggiustamenti di natura tecnica*». Sul tavolo anche il Documento unico di programmazione (Dup), approvato, secondo le indicazioni dei revisori, nella nuova articolazione triennale ma, di fatto, senza modifiche sostanziali rispetto al documento già varato per il periodo 2026-2028.

Opposizioni perplesse di fronte ai dati illustrati da Tolardo nel documento di Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Agli attacchi, il primo cittadino ha replicato rivendicando il lavoro svolto dall'amministrazione: «*Conti alla mano, alla fine del mandato ci renderemo conto che, se da una parte abbiamo avuto più opportunità rispetto al passato, dall'altra siamo stati capaci di intercettare queste risorse e, soprattutto, di spenderle bene*». Il conto alla rovescia per le elezioni del 2027 sembra essere così ufficialmente partito.

LU.BA.



L'Eco del Chisone | MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2026

Eventi Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi torna FLOReal

Da venerdì 9 a domenica 11 l'appuntamento con il florovivaismo



Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre (tutti i giorni dalle 9,30 alle 19; ultimo ingresso alle 18,30) la Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita, per il sesto anno consecutivo, FLOReal, la manifestazione che racconta il mondo della Natura in un contesto unico per eleganza e bellezza.
Organizzato da Orticola del Piemonte, FLOReal è uno degli appuntamenti florovivaistici principali del panorama nazionale. Tre giorni interi per offrire ai torinesi e ai turisti una immersione nel verde in un luogo magnifico e, allo stesso tempo, per fare cultura "green" attraverso un insieme di iniziative collaterali pensate per un pubblico di ogni età.
Se il cuore centrale della manifestazione sarà, come da tradizione, la mostra mercato con circa 100 tra florovivaisti, artigiani e agricoltori provenienti da tutta Italia, l'edizione 2026 di FLOReal si arricchirà con tre eventi speciali, per raccontare in modo ancora più approfondito il mondo delle piante in tutte le sue declinazioni: Bonsaica, per un tuffo nell'arte del bonsai con esposizione di esemplari rari, ma anche workshop e dimostrazioni; Succulenta!, la prima mostra mercato piemontese dedicata a piante succulente e cactus con espositori specializzati provenienti da ogni angolo del Paese; Agave Spirits, l'evento serale di FLOReal (dalle 19 alle 23 tutti i giorni), il Festival dei distillati a base di agave, dei sapori e della cultura messicana.
FLOReal 2026 sarà anche un contenitore di stimoli culturali attraverso un palinsesto di incontri tra esperti del settore: architetti, progettisti, paesaggisti agronomi, forestali e Amministrazioni locali, coordinati e moderati dalla giornalista Maria Chiara Voci, animeranno il dibattito nel pomeriggio di venerdì 9 ottobre.
Tema di approfondimento di questa edizione saranno le aree gioco pubbliche all'interno dei contesti urbani: un'occasione per ragionare su qualità, competenze e risorse al fine di progettare spazi inclusivi e durevoli.
Proprio in occasione di FLOReal verrà siglato l'accordo quadro tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino e l'Ordine Interprovinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Piemonte che faranno fronte comune per il futuro del territorio
«Al centro del progetto di Orticola del Piemonte c'è, da sempre, il desiderio di condividere la bellezza che la natura ci offre quotidianamente e, allo stesso tempo, l'intento di creare un movimento sociale e culturale che sia sensibile all'ambiente e promuova le buone pratiche per spazi urbani rispettosi dove uomo e piante possano convivere – spiega Giustino Ballato, presidente di Orticola del Piemonte –. *In questa edizione di FLOReal racconteremo tutti i segreti delle piante succulente e dell'antica arte dei bonsai, ma faremo anche un viaggio nel cuore del Messico, nelle sue eccellenze botaniche, nei suoi distillati e nei suoi sapori più genuini e autentici»*..

Specialisti I professionisti sul territorio

L'azienda **VIVAI DAL BELLO** di **Giaveno** opera nel settore della progettazione e costruzione giardini da oltre 50 anni. Tutta l'esperienza dello staff è a disposizione per costruzione di giardini, parchi e terrazzi.
Presso il vivaio di Dal Bello potrete trovare una vasta gamma di piante ornamentali che vengono utilizzate esclusivamente per la creazione dei giardini.
L'Azienda è costituita da due serre riscaldate, da un capannone, da un ufficio e da 10mila mq di terreno con piante in vaso e in pieno campo con relativo impianto di irrigazione alimentato da pozzo regolarmente autorizzato dalla Regione Piemonte.
Ora il titolare, Mario Dal Bello, è alla ricerca di un nuovo proprietario che voglia dare continuità e nuova energia ad un'attività conosciuta sul mercato e tra gli appassionati.
Pronto a trasmettere la propria esperienza nella transizione e disponibile a rispondere ad ogni quesito degli interessati.
A chi toccherà raccoglierne l'eredità?

Da **BIANCIOTTO MANGIMI** a **Villar Perosa**, unico riferimento in Val Chisone, viene offerto un nuovo servizio di toelettatura per cani e gatti.
Inoltre da Biancietto è possibile trovare anche alimenti di tutte le marche per cani e gatti, accessori, acquariologia e vendita di piccoli animali.
Da Biancietto Mangimi, il cui semplice motto è "ci prendiamo cura dei vostri amici animali", è inoltre possibile trovare tutto ciò che serve per il vostro giardino.

Autunno Lavori e preparazioni in giardino

Con l'arrivo dell'autunno il giardino cambia ritmo, ma non va in vacanza. Le temperature più miti e le piogge frequenti offrono condizioni ideali per preparare il terreno, mettere a dimora nuove piante e proteggere quelle più delicate. È il momento di riordinare gli spazi verdi con cura, senza però fare pulizie troppo drastiche: foglie e rami possono diventare una risorsa preziosa. Uno dei primi lavori è raccogliere le foglie cadute dal prato, soprattutto quando formano uno strato fitto che impedisce all'erba di respirare. Non è necessario portarle tutte via: quelle sane possono essere triturate e usate per preparare compost o pacciamatura.
L'autunno è inoltre una stagione favorevole per piantare alberi, arbusti e molte piante perenni. Il terreno ancora tiepido aiuta le radici ad attecchire prima dell'inverno, mentre le piogge riducono la necessità di irrigazioni frequenti. Prima che arrivino le gelate, conviene dedicarsi al prato: si può effettuare un'ultima rasatura, evitando di tagliare l'erba troppo corta, e rimuovere il feltro con una leggera arieggiatura. Se il terreno è compatto, una scarificazione moderata favorisce il passaggio di aria e acqua. È anche un buon periodo per risemine le zone diradate, purché il clima locale lasci ancora tempo ai semi di germogliare.
Infine, è il momento di controllare attrezzi e impianto d'irrigazione. Pulire e riporre gli strumenti, svuotare tubi e irrigatori prima del gelo e sistemare eventuali sostegni rende più semplice ripartire in primavera.
Lavorare in giardino durante l'autunno significa soprattutto prevenire. Bastano interventi regolari e rispettosi dei tempi della natura per proteggere le piante, migliorare il terreno e conservare un giardino ordinato e vitale anche nei mesi più freddi.

Fiori Bulbi e piantine per un futuro colorato

L'autunno è il momento ideale per piantare molti bulbi che coloreranno il giardino alla fine dell'inverno e in primavera. Il terreno è ancora tiepido e, con le piogge stagionali, offre alle radici il tempo necessario per stabilirsi prima del freddo. La regola generale è scegliere bulbi sani e sodi, senza macchie o parti molli, e interrarli in un suolo ben drenato: l'acqua stagnante, infatti, può farli marcire.
Tra i più amati ci sono i tulipani, disponibili in una grande varietà di forme e colori. Si piantano di norma a una profondità pari a circa due o tre volte l'altezza del bulbo, con la punta rivolta verso l'alto. Preferiscono una posizione soleggiata o in mezz'ombra e un terreno leggero. I narcisi sono più resistenti e adatti anche a naturalizzarsi nel prato; una volta sfioriti è bene lasciare ingiallire le foglie prima di tagliarle, così il bulbo può accumulare energie per l'anno successivo.
Per le fioriture precoci si possono scegliere i crochi, piccoli ma vivaci, che spesso spuntano già a fine inverno. Stanno bene in gruppi, nei prati o ai piedi degli alberi, in un punto soleggiato e non troppo umido. Anche i giacinti sono adatti alle aiuole e ai vasi: producono spighe profumate e richiedono un terreno drenante, oltre a una posizione luminosa.
Nei vasi, invece, si possono alternare varietà con tempi di fioritura diversi, purché il contenitore abbia fori di drenaggio.
Dopo la messa a dimora, è sufficiente annaffiare se il terreno è asciutto e lasciare che faccia il resto la stagione. Con una scelta attenta di varietà e posizioni, i bulbi autunnali trasformano aiuole, bordure e balconi in un annuncio colorato della primavera.







Nichelino Torna l'Ora di Quiete, per una spesa più inclusiva

Il Carrefour dei Viali il martedì abbassa luci e rumori

NICHELINO A Nichelino torna l'Ora di Quiete. Ogni martedì, dalle 16,30 alle 18,30, il Carrefour de I Viali abbassa luci e rumori per rendere la spesa più accessibile e inclusiva, con particolare attenzione alle persone con sindrome dello spettro autistico e alle loro famiglie. L'iniziativa, nata otto anni fa come sperimentazione e ora riproposta in forma stabile, offre condizioni ambientali "attenuate" per rendere il gesto quotidiano della spesa più gestibile. A questo si aggiunge una cassa dedicata con accesso preferenziale, così da ridurre ulteriormente i tempi di attesa. All'inaugurazione, insieme alla direzione del punto vendita e ad Antonio Nasto, presidente dell'associazione promotrice de Il Raggio di Sole, erano presenti il sindaco Tolardo e le assessore Bonino, Rasetto e Ruggiero. Ques'ultima, con delega al Commercio, ha sintetizzato come l'inclusione passi «dalla capacità di capire che non tutti vivono le esperienze alla stessa maniera. Per le famiglie coinvolte non si tratta solo di entrare in un supermercato con meno rumore o luce più tenue: significa poter compiere un gesto quotidiano insieme agli altri, senza che gli stimoli ambientali diventino un ostacolo insormontabile».



Inaugurazione Ora di Quiete.

LU.BA.

Nichelino Riparte Idea: cultura e aiuto compiti

NICHELINO I nizia la dodicesima stagione di attività di Idea. Anche quest'anno l'associazione di Resistenza Culturale guarderà sia alla dimensione locale che agli scenari geopolitici internazionali. Un percorso fatto di iniziative concrete e approfondimenti, che ha portato all'attenzione verso temi destinati a diventare centrali nel dibattito pubblico. Proposte alle quali continua ad affiancarsi il servizio gratuito Aiutocompiti del sabato mattina, dalle 10 alle 12, alla Biblioteca Arpino. Ogni settimana sono infatti una cinquantina gli studenti delle elementari e medie che riempiono la sala Guernica, accompagnati nello studio da volontarie e volontari. «L'obiettivo non è soltanto portare a termine i compiti, ma accompagnare i più giovani verso una maggiore autonomia, rafforzando metodo, sicurezza e fiducia - sottolinea il presidente di Idea, Paolo Coniglio -. In questi anni il nostro progetto è diventato un luogo di incontro e relazione. In un momento in cui si scrivono decreti su tetti e sulla distribuzione nelle classi di bambine e bambini vogliamo ribadire la nostra idea di scuola e di comunità». Info 351 605.4100.

Nichelino Giornata della Meraviglia e letture

NICHELINO Domenica 11 ottobre Nichelino ospiterà la 6ª Giornata della Meraviglia per i bimbi della guerra, un momento di riflessione dedicato ai più piccoli e alle conseguenze dei conflitti. Il tema scelto quest'anno è la scuola: milioni di bambini nel mondo non possono andare in classe, giocare con gli amici, imparare a leggere e scrivere o coltivare curiosità e creatività. L'appuntamento è alle 9,30 in piazza Di Vittorio, con la lettura del Manifesto delle "12 fatiche" dei bambini in guerra. Seguirà un laboratorio con colori e pennarelli per realizzare un disegno collettivo.

Due gli appuntamenti, a ingresso libero, in programma questa settimana alla Biblioteca civica Arpino. Venerdì 9 ottobre, alle 20,45 nell'ambito del Festival dell'Innovazione e della Scienza, Annalisa Buffo, docente dell'Università di Torino e *group leader* al NICO, parlerà di cellule staminali e medicina rigenerativa applicata alle malattie neurodegenerative. Sabato, dalle 10, spazio invece alle famiglie con "Storie in movimento", lettura animata a cura di BombettaBook.

Nichelino
Scuola di Formazione Politica



NICHELINO Vent'anni di attività e un nuovo ciclo di incontri per continuare a parlare di politica come strumento di partecipazione, cittadinanza e bene comune. La Scuola di Formazione Politica dell'associazione Amici del Cammello inaugura l'anno accademico con un programma che continua a guardare ai grandi temi della società contemporanea.

Nata con l'obiettivo di contrastare la percezione negativa della politica, la scuola non si propone di trasmettere semplicemente nozioni, ma di stimolare curiosità, coscienza critica e capacità di analisi. Un percorso pensato per offrire strumenti di comprensione e di giudizio sul presente, in una fase in cui la democrazia appare sempre più fragile e la partecipazione attraversa una profonda crisi.

L'apertura di una stagione che è già stata studiata nei dettagli è in programma venerdì 9 alle 20,30 con una serata dedicata al tema "Democrazia: cittadinanza attiva e partecipazione" a cura della professoressa Anna Mastromarino, docente di Diritto pubblico comparato.

In apertura Franco Ripani con un estratto dalla prima lezione del 2007, "Che cos'è la politica", e un ricordo di Gianni Zanirato e Angelino Riggio. Il calendario degli appuntamenti proseguirà il 6 novembre con "Verità e fake news nell'era digitale" di Michele Cerutti e Remo Gramigna, e poi nel 2027 con altri incontri, uno al mese fino a giugno. Tutte le iniziative si terranno nella Sala Mattei del palazzo comunale, in piazza Di Vittorio 1, e saranno aperte al pubblico. Dettagli e informazioni su www.libreriailcammello.com.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino
Finalmente lo sgombero al Boschetto



L'ingresso dell'area ormai abbandonata.

NICHELINO Dopo oltre vent'anni di attesa, venerdì 2 ottobre sono finalmente iniziate le operazioni di sgombero dell'ex depositeria giudiziaria di via dei Mughetti, dove sono abbandonati circa 900 veicoli, tra auto e moto, oramai ridotti a carcasse. L'intervento insisterà su una delle aree più critiche per l'ecosistema del Parco Boschetto, riguarderà una superficie di circa 12mila metri quadri e sarà affidato alla società ECODEM. di Moncalieri. L'affidamento prevede 120 giorni per liberare gli spazi, con trasporto, trattamento e demolizione interamente a carico dell'azienda.
I costi saranno recuperati attraverso la valorizzazione dei materiali ricavati dai veicoli, senza alcun onere per il Comune. A rendere possibile l'operazione è anche la nuova normativa sui veicoli fuori uso, entrata in vigore lo scorso febbraio, che ha semplificato le procedure per la demolizione anche in presenza di un fermo amministrativo.
Il trasferimento della custodia giudiziaria ha consentito di dare il via alle operazioni, al termine di un lungo lavoro tecnico e amministrativo che ha coinvolto Comune, Polizia locale, autorità giudiziaria e servizi sociali. Lo sgombero dei veicoli è però soltanto il primo passo.
Una volta liberata l'area sarà possibile completare gli approfondimenti sul suolo e sul sottosuolo, rimuovere gli altri materiali presenti e affrontare le ulteriori criticità ambientali e strutturali.
È l'assessora, con delega alle Bonifiche ambientali, Erika Faienza a spiegare la complessità del percorso preparatorio e il coinvolgimento di diverse figure professionali e della stessa Amministrazione. Sottolineando il contributo della collega Rasetto ha chiarito anche come la liberazione dei fabbricati abbia «*richiesto di affrontare le situazioni delle persone che vi abitavano e di accompagnarne la ricollocazione. È stato un passaggio delicato, nel quale abbiamo saputo coniugare il rispetto delle regole con la responsabilità sociale*». Il riferimento è alla vecchia casa del custode e alcuni edifici rurali in cui avevano trovato riparo due nuclei familiari.
Prima della depositeria, l'area ospitava una cava per l'estrazione di sabbia e ghiaia dal Sangone. Una ferita nel cuore del Boschetto aperta, quindi, da decenni e che, entro la prossima primavera, sembra finalmente destinata a chiudersi. Il terreno liberato offrirà diverse opportunità di sviluppo, sulla destinazione l'Amministrazione dovrebbe pronunciarsi a breve. Tra le ipotesi al vaglio, anche un utilizzo condiviso dello spazio, con impianti fotovoltaici direttamente connessi a una comunità energetica.

LUCA BATTAGLIA

NICHELINO – Elezioni, il PD cala tre assi: sintesi o primarie



Sintesi unitaria entro il 30 ottobre altrimenti saranno le primarie a decidere il nome del candidato sindaco della coalizione di centrosinistra.

A Nichelino il Partito Democratico non perde tempo e traccia con precisione la rotta in vista delle elezioni amministrative del 2027. Nel solco tracciato dalla direzione di circolo del 14 settembre scorso, il segretario Davide Morabito ha impresso un’accelerazione netta a un duplice binario strategico: da un lato la scrittura condivisa del programma di governo della città, dall’altro la selezione della leadership per guidare la coalizione di centrosinistra.La segreteria del Circolo ha ricevuto tre manifestazioni di disponibilità di primissimo piano all’interno dell’amministrazione e del panorama politico locale: Carmen Bonino, attuale vicesindaca; Giorgia Ruggiero, assessora della Giunta Tolardo; Diego Sarno, ex consigliere regionale ed ex assessore cittadino.

NICHELINO – Prova di riaccensione del sistema elettrico



Domenica 11 ottobre 2026, dalle ore 8:00 alle ore 12:00, si svolgerà una “Prova di riaccensione” del Sistema Elettrico Nazionale.

La prova è finalizzata a testare le procedure di emergenza e a verificare l’efficienza e la rapidità delle operazioni di ripresa del servizio elettrico in caso di blackout.

Durante la prova, nelle aree interessate, potranno verificarsi temporanee interruzioni dell’energia elettrica.

L’elenco delle vie coinvolte è disponibile nell’avviso pubblicato sul sito istituzionale della Città di Nichelino: https://tinyurl.com/yp53njny

A Stupinigi festeggiato il patto di amicizia con Caluire et Cuire

Gemellati da vent'anni

Azzolina: legame europeo proiettato al futuro

NICHELINO - Due giorni di incontri, cerimonie e scambi culturali hanno animato il fine settimana appena trascorso, suggellando i primi vent'anni di gemellaggio tra Nichelino e la città francese di Caluire-et-Cuire. Un anniversario importante che non si è limitato a celebrare il percorso condiviso in questi due decenni, ma ha posto le basi per una rinnovata e solida cooperazione futura. Cuore delle celebrazioni istituzionali è stata la firma del Patto dei 20 anni di gemellaggio avvenuta a Stupinigi, durante la fiera autunnale. Un documento ufficiale con cui le due amministrazioni hanno ribadito la ferma volontà di intensificare i rapporti ed inaugurare una nuova fase di progetti congiunti.

A tracciare il bilancio di questo ventennale è Alessandro Azzolina, assessore alle Politiche internazionali e ai Gemellaggi: *"Vent'anni di gemellaggio significano vent'anni di relazioni tra persone, associazioni, scuole e istituzioni. Significa amicizia, conoscenza reciproca e costruzione concreta di un'idea di Europa fondata sulla cooperazione e sulla pace"*.

L'assessore evidenzia inoltre l'impegno profuso negli ultimi anni per rilanciare la rete di relazioni internazionali della città: *"Credo profondamente nel valore dei gemellaggi* - prosegue Azzolina - *perché rappresentano uno degli strumenti più concreti attraverso cui le comunità locali possono costruire un'Europa più vicina alle persone e più capace di far dialogare territori diversi"*. Il calendario delle iniziative non si ferma qui. Già nei prossimi mesi la collaborazione entrerà in una nuova fase operativa: in primavera, una delegazione nichelinese si recherà in visita a Caluire-et-Cuire per ricambiare l'accoglienza e dare il via a tavoli di lavoro congiunti. I settori al centro della futura programmazione includono: memoria storica e condivisione dei valori antifascisti e di libertà; orti e agricoltura urbana, per promuovere la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva; progetti educativi e scambi linguistici, dedicati soprattutto alle giovani generazioni. La cooperazione locale come argine ai nazionalismi. *"Viviamo in un tempo nel quale tornano guerre, divisioni e nazionalismi* - conclude l'assessore Azzolina, rivolgendo un ringraziamento alla delegazione francese guidata dal sindaco Bastien Joint e coloro che hanno reso possibile il traguardo - *La pace si costruisce anche attraverso questi legami: città dopo città, incontro dopo incontro, relazione dopo relazione. Oggi celebriamo una storia importante, ma soprattutto scegliamo di continuare a scriverla insieme"*.



L'assessore Vignale ha visitato la Fiera

La Regione: «Continueremo ad investire su Stupinigi»

NICHELINO - Tra le migliaia di visitatori che hanno gremito Stupinigi durante la 13esima edizione della Fiera c'era anche l'assessore al Patrimonio della Regione Gian Luca Vignale. L'occasione è stata utile per fare il punto della situazione della borgata nichelinese, da anni al centro di un progetto di rilancio che stenta però a decollare.

"A Stupinigi si coniugano in armonia la storia, la cultura, l'architettura e la meraviglia di una Reggia sabauda seconda a nessuna, l'ambiente naturale del Parco (visitato e vissuto da centinaia di persone ogni giorno), i numerosi produttori agricoli, le attività commerciali e artigianali, insieme alle tante associazioni e realtà che popolano questo luogo, rendendolo vivo e attrattivo - spiega l'assessore Vignale - *La Regione Piemonte, che possiede parte del complesso e lo condivide con altre importanti realtà, sta investendo molto per valorizzare le maniche, il parco e le proprietà, affinché l'apprezzamento e lo sviluppo di Stupinigi crescano nei prossimi anni. In questo percorso è affiancata dalle numerose realtà che si sono potute apprezzare oggi alla Fiera"*. Gli attori coinvolti sono molteplici: Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, la Fondazione Ordine Mauriziano, la Cabina di regia e i Comuni che la compongono, le numerose associazioni locali, Coldiretti, le attività economiche, artigianali, commerciali e agricole presenti sul territorio senza dimenticare le persone che qui vivono e lavorano.



"Manifestazioni come al Fiera devono continuare a crescere e a moltiplicarsi, per permettere al borgo di Stupinigi di essere vissuto e visitato da sempre più persone 365 giorni l'anno. Stupinigi è una realtà unica nella nostra Regione e merita di essere sempre più valorizzata. Come Patrimonio Regionale abbiamo intenzione di continuare a investire e a impegnarci per Stupinigi, al fianco delle straordinarie realtà che già oggi ne fanno un polo di grande attrattività sotto ogni punto di vista", conclude Vignale.

Il 9 alla Arpino

La fabbrica del corpo e le staminali

NICHELINO - Secondo appuntamento, venerdì 9 ottobre, del Festival dell'Innovazione e della Scienza, la rassegna scientifico-letteraria giunta alla 14ª edizione ospitata dalla Biblioteca Arpino in collaborazione con Fondazione Ecm.

Nell'appuntamento di venerdì la dottoressa Annalisa Buffo parlerà di "La fabbrica del corpo: cellule staminali per riparare i circuiti del cervello".

Annalisa Buffo è vice direttrice e group leader al NICO - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi - e docente di Fisiologia del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino.

L'incontro comincerà alle ore 20.45.

Sabato 10

Alla Arpino c'è Bombetta Book

NICHELINO - Bombetta Book torna alla Biblioteca Arpino. Sabato 10 ottobre, alle ore 10, ci sarà il primo di una serie di appuntamenti con il noto promotore di letture animate Davide Toscano che accompagneranno bimbi e famiglie per tutto l'autunno. Bombetta Book intratterrà i piccoli partecipanti (3-10 anni) e i loro genitori con "Storie in movimento": lettura animata relazionale, giochi, sorrisi e immaginazione condivisa. Un appuntamento da non perdere.

Sabato 10, alle 16, in Biblioteca

Banca del Tempo si presenta alla città

NICHELINO - Dopo il grande successo della cena in bianco di inizio settembre all'Open Factory, i soci della Banca del Tempo di Nichelino guidata da Erminia Ruggeri, saranno impegnati, sabato 10 ottobre, alle ore 16, alla Biblioteca Civica Arpino con la Giornata Nazionale delle Banche del Tempo dal titolo: "E' Tempo di reciprocità".

Un appuntamento aperto a tutta la cittadinanza, pensato per far conoscere più da vicino la realtà della Banca del Tempo, un'esperienza basata su un principio semplice e al tempo stesso prezioso: mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie conoscenze e le proprie capacità per scambiarle con quelle degli altri.

Durante il pomeriggio sarà inoltre presentato e condiviso il progetto del "Book in Time" territoriale, un'occasione per unire la passione per i libri alla possibilità di creare relazioni e nuove forme di partecipazione nella comunità.

La Banca del Tempo nasce infatti dall'idea che il tempo di ciascuno abbia lo stesso valore. Non conta ciò che si offre o si riceve, ma la possibilità di costruire relazioni fondate sulla reciprocità e sulla parità.

"Un'ora del mio tempo vale quanto la tua: lo scambiamo!" è il principio che sintetizza questa esperienza e che invita a riscoprire il valore dello stare insieme, della fiducia e della disponibilità verso gli altri.

I valori che guidano la Banca del Tempo sono: relazioni, condivisione, comunità, fiducia, parità, reciprocità.

Perchè il tempo, proprio come i libri, è più bello quando circola.

Un pomeriggio per scoprire che il tempo più prezioso è quello che si scambia.

Al Grosa

Da venerdì il 25° Festival di scacchi



NICHELINO - Sono già 145 i partecipanti iscritti al 25° Festival internazionale di scacchi Città di Nichelino. La manifestazione, promossa ed organizzata dall'Asd Scacchi Nichelino, si terrà nell'ampio salone del centro sociale Nicola Grosa venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre. Questa edizione promette diverse novità: ci saranno tre tornei distinti, per giocatori di ogni categoria e livello, dall'esordiente al GM. Open A (Elo maggiore 1800), Open B (Elo minore 1900) e Open C (Elo minore 1500). Il montepremi complessivo è di 3300 euro.

Dal 9 all'11 ottobre l'evento dedicato alla natura

FLOReal alla Palazzina: bonsai, cactus, Messico

NICHELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita, per il sesto anno consecutivo, FLOReal, la manifestazione che racconta il mondo della natura in un contesto unico per eleganza e bellezza. Organizzato da Orticola del Piemonte, FLOReal è uno degli appuntamenti florovivaistici principali del panorama nazionale. Tre giorni interi, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre, dalle 9.30 alle 19, per offrire ai torinesi e ai turisti una immersione nel verde in un luogo magnifico e, allo stesso tempo, per fare cultura "green" attraverso un insieme di iniziative collaterali pensate per un pubblico di ogni età.

Se il cuore centrale della manifestazione sarà, come da tradizione, la mostra mercato con circa 100 tra florovivaisti, artigiani e agricoltori provenienti da tutta Italia, l'edizione 2026 di FLOReal si arricchirà con tre eventi speciali, per raccontare in modo ancora più approfondito il mondo delle piante in tutte le sue declinazioni: **Bonsaica**, per un tuffo nell'arte del bonsai con esposizione di esemplari rari, ma anche workshop e dimostrazioni; **Succulenta!**, la prima mostra mercato piemontese dedicata a piante succulente e cactus con espositori specializzati provenienti da ogni angolo del Paese; **Agave Spirits**, l'evento serale di FLOReal (dalle 19 alle 23 tutti i giorni), il Festival dei distillati a base di agave, dei sapori e della cultura messicana.

FLOReal 2026 sarà anche un contenitore di stimoli culturali attraverso un palinsesto di incontri tra esperti del settore: architetti, progettisti, paesaggisti agronomi, forestali e amministrazioni locali, coordinati e moderati dalla giornalista Maria Chiara Voci, animeranno il dibattito nel pomeriggio di venerdì 9 ottobre. Tema di approfondimento di questa edizione saranno le aree gioco pubbliche all'interno dei contesti urbani: un'occasione per ragionare su qualità, competenze e risorse al fine di progettare spazi inclusivi e durevoli. Proprio in occasione di FLOReal verrà siglato l'accordo quadro tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino e l'Ordine Interprovinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Piemonte che faranno fronte comune per il futuro del territorio

"Al centro del progetto di Orticola del Piemonte c'è, da sempre, il desiderio di condividere la bellezza che la natura ci offre quotidianamente e, allo stesso tempo, l'intento di creare un movimento sociale e culturale che sia sensibile all'ambiente e promuova le buone pratiche per spazi urbani rispettosi dove uomo e piante possano convivere - spiega Giustino Ballato, presidente di Orticola del Piemonte - *In questa edizione di FLOReal racconteremo tutti i segreti delle piante succulente e dell'antica arte dei bonsai, ma faremo anche un viaggio nel cuore del Messico, nelle sue eccellenze botaniche, nei suoi distillati e nei suoi sapori più genuini e autentici"*.



Sabato 10 a partire alle 16.30 si terrà invece il "Confronto sui temi della resilienza climatica e della sostenibilità urbana, Piano di Resilienza Climatica della Città di Nichelino" insieme all'assessore Alessandro Azzolina.

Un occhio attento sarà rivolto anche alle nuove generazioni con FLOR Edu. Venerdì 9 ottobre, a partire dalle 10, la Palazzina di Caccia di Stupinigi accoglierà le classi delle scuole primarie del territorio che prenderanno parte ad attività e laboratori organizzati specificamente per loro in collaborazione con alcuni dei florovivaisti presenti.

FLOReal avrà, come sempre, anche uno spazio food&drink presso l'incantevole Cortile dell'Elefante. Il focus di questa edizione sarà lo street food messicano, in linea con l'evento serale "Agave Spirits". I food truck presenti proporranno quindi ricette dolci e salate, originali o fusion, dedicate alla cultura gastronomica del paese latino americano, come gli involtini di foglie di cactus ripiene di formaggio o i prelibati churros.

Per rendere ancora più sostenibile la manifestazione, Orticola del Piemonte, in collaborazione con Adipa, lancia l'iniziativa "Bevi. Pianta. Fai Crescere": tutti coloro che acquisteranno un bicchiere compostabile RIFLOR lasciando una cauzione da 2 euro riceveranno in omaggio una piccola talea.

Col Centro studi armonia danza

Maestra Celentano stage al Superga

NICHELINO - Alessandra Celentano al Teatro Superga: una giornata di grande danza a Nichelino. La terribile maestra della scuola di Amici sarà in città domenica 11 ottobre, invitata dal Centro Studi Armonia Danza di via Ponchielli, per uno stage propedeutico a selezionare le allieve del nascente Balletto del Teatro Superga di Nichelino, progetto semiprofessionale che debutterà nel 2027.



Un appuntamento che nasce con l'obiettivo di offrire alle giovani promesse del territorio la possibilità di confrontarsi con una professionista di altissimo livello, vivendo una giornata nella quale tecnica, disciplina, passione e formazione saranno al centro del palcoscenico.

Lo stage sarà suddiviso in due lezioni, organizzate per fasce d'età: la prima, indicativamente dalle 14 alle 15.15, sarà dedicata alle allieve dagli 8 ai 12 anni; la seconda, dalle 15.15 alle 16.45, sarà invece riservata alle ragazze dai 12 anni in su.

Non si tratterà, però, soltanto di una lezione.

Durante lo stage la maestra Celentano avrà infatti la possibilità di osservare personalmente le partecipanti e di assegnare alcune borse di studio per campus estivi di danza, offrendo così ulteriori opportunità di formazione alle ragazze che si distingueranno nel corso della giornata.

Per il gruppo delle allieve più grandi, l'appuntamento avrà inoltre un significato particolare: la maestra potrà individuare alcune ragazze ritenute idonee ad avvicinarsi al nuovo progetto del Balletto del Teatro Superga di Nichelino.

Un progetto che sta muovendo proprio in questi mesi i suoi primi passi e che nasce dalla collaborazione con il Teatro Superga, con l'ambizione di creare sul territorio una nuova opportunità dedicata ai giovani che desiderano vivere la danza con un impegno sempre più vicino a quello professionale.

Il Balletto, che sarà diretto artisticamente da Laura Rossana Caffaro, già direttrice del Centro Studi Armonia Danza, vuole infatti costruire progressivamente un percorso semiprofessionale, capace di accompagnare giovani danzatori e danzatrici verso il palcoscenico e di permettere loro di comprendere se la danza possa davvero trasformarsi, un giorno, da grande passione in una professione.

I primi spettacoli del Balletto del Teatro Superga sono previsti nel corso del 2027, con l'obiettivo di portare le produzioni non soltanto sul palcoscenico nichelinese, ma progressivamente anche in altri teatri, facendo viaggiare insieme ai giovani interpreti anche il nome del Teatro Superga e della città di Nichelino.

Il Balletto non nasce per sostituirsi alle scuole di danza e non vuole sottrarre allievi alle realtà già presenti sul territorio. Al contrario, l'intenzione è quella di diventare nel tempo un'opportunità ulteriore anche per le eccellenze provenienti dalle diverse scuole.

Hanno dato la propria disponibilità Bonino, Ruggiero, Sarno

Pd, tre candidati a sindaco

Il partito dovrà fare sintesi altrimenti primarie

NICHELINO - Sintesi unitaria entro il 30 ottobre altrimenti saranno le primarie a decidere il nome del candidato sindaco della coalizione di centrosinistra.
A Nichelino il Partito Democratico non perde tempo e traccia con precisione la rotta in vista delle elezioni amministrative del 2027. Nel solco tracciato dalla direzione di circolo del 14 settembre scorso, il segretario Davide Morabito ha impresso un'accelerazione netta a un duplice binario strategico: da un lato la scrittura condivisa del programma di governo della città, dall'altro la selezione della leadership per guidare la coalizione di centrosinistra.
Non solo tattica o nomine, ma una forte centralità dei temi: è stato il «mantra» di queste ultime settimane del segretario Morabito. Verrebbe da dire: prima i contenuti, poi i nomi. Sotto il profilo programmatico sono già cinque i tavoli di lavoro attivi - welfare e comunità, lavoro e dignità, ambiente e futuro, cultura ed emancipazione, sicurezza e diritti - coordinati dai dirigenti del circolo e partecipati da circa venti persone tra iscritti e amministratori locali. Un cantiere aperto, sottolinea il segretario, che non si chiude nelle stanze della politica ma che punta a raccogliere i contributi di cittadini, terzo settore e forze civiche e sociali. La prima restituzione dei tavoli di lavoro è attesa per la seconda metà di ottobre, quando le proposte confluiranno in un'unica piattaforma programmatica da mettere a disposizione dell'intera coalizione.
Ma vediamo al nodo della leadership. Il fronte che catalizza l'attenzione politica è ovviamente quello delle candidature per la guida della coalizione, formalizzate a fine settembre.
La segreteria del Circolo ha ricevuto tre manifestazioni di disponibilità di primissimo piano all'interno dell'amministrazione e del panorama politico locale: Carmen Bonino, attuale vicesindaca; Giorgia Ruggiero, assessora della Giunta Tolardo; Diego Sarno, ex consigliere regionale ed ex assessore cittadino.
Una pluralità che, lungi dall'essere vissuta come un fattore di divisione, dal segretario Morabito viene rivendicata come un punto di forza: *"Il fatto che più persone qualificate abbiano messo a disposizione la propria esperienza dimostra che il Partito Democratico di Nichelino esprime un'ottima classe dirigente e ha una straordinaria ricchezza di profili. Consideriamo questa pluralità di disponibilità un grande valore e una risorsa di partenza, non un problema*", ribadisce Davide Morabito, per poi proseguire ringraziando *"Carmen Bonino, Giorgia Ruggiero e Diego Sarno per aver avanzato le proprie candidature con serietà e trasparenza nelle sedi di partito. Il nostro obiettivo primario continua ad essere quello di costruire una sintesi unitaria e condivisa, mettendo al centro prima di tutto la visione e il progetto per il futuro della città"*.
Le regole d'ingaggio e la tabella di marcia, come ribadito al partito nelle varie riunioni, sono chiare e non ammettono «proroghe». L'obiettivo primario di Morabito e della Segreteria è chiaro: costruire una sintesi unitaria e condivisa attorno a un progetto di città solido. Il termine ultimo è fissato per il 30 ottobre.
Entro quella data si cercherà l'intesa per una candidatura unitaria attorno a cui compattare il Pd e il centrosinistra. Altrimenti, qualora le condizioni non dovessero maturare, il partito non esclude l'utilizzo delle primarie.
Primarie, strumento di democrazia per eccellenza, che però a Nichelino evocano fulmini e tempesta. In molti, nel partito e in città, ricordano quanto successo nel 2014, con il Pd ridotto a brandelli dopo la lotta fratricida delle primarie. Una ferita che il partito è riuscito a fatica a ricucire dopo anni, trovando una sintesi attorno alla figura del sindaco Tolardo. L'alternativa alle primarie potrebbe essere un quarto nome, autorevole, super partes, che possa mettere d'accordo tutti. Se saltasse fuori e dovesse servire ad evitare di spaccare nuovamente il partito, sia Carmen Bonino che Diego Sarno sono pronti a fare un passo di lato. Per Sarno, *"non sarebbe una rinuncia ma un atto di responsabilità e amore verso la mia città. Farò quel passo senza risentimento e senza calcoli, mettendo a disposizione della candidatura scelta la mia esperienza, le mie relazioni, le mie energie"*, mentre per Bonino, memore del passato, l'auspicio è che si possa *"evitare lo stillicidio di primarie a tre. Se si dovesse trovare un punto di sintesi su un nome diverso da quelli di oggi in campo troverebbe in me un candidato pronto a farsi da parte"*.
Sfumature. Giorgia Ruggiero, invece, si dice disponibile al confronto con gli altri due competitor: *"Chi come me sceglie di mettersi a disposizione lo fa anche accettando il confronto con le altre disponibilità. E' da questo riconoscimento che può partire la ricerca di una sintesi, provando fino in fondo a costruire una scelta condivisa tra i nomi che sono stati manifestati. Diversamente, lo statuto del Partito Democratico indica nelle primarie lo strumento per scegliere il candidato Sindaco: non un problema da evitare, ma un'occasione di partecipazione, di confronto sulle idee e di coinvolgimento della nostra comunità"*.
La strada pare in salita.
Ancora tre settimane per arrivare a una sintesi attorno a un nome. Oppure saranno primarie, di coalizione.

Roberta Zava



Carmen Bonino



Giorgia Ruggiero



Diego Sarno

Saranno rimossi 900 veicoli dall'ex depositeria

Boschetto, bonificato il cimitero delle auto

NICHELINO - Dopo un'attesa ventennale, l'amministrazione Tolardo scrive la parola fine al cimitero delle auto di via dei Mughetti, affidando la rimozione di 900 veicoli più vari altri rifiuti alla Eco.Dem di Moncalieri.
Il percorso per arrivare alla messa in sicurezza, la bonifica e il recupero dell'area dell'ex depositeria giudiziaria, un sito di circa 18.000 metri quadrati che per anni ha ospitato autovetture sottoposte a sequestro, è stato lungo e non privo di ostacoli. La svolta con l'arrivo in Giunta di Erika Faienza, assessora "Coraggiosa", che caparbiamente ha accettato la sfida del sindaco Tolardo di *"risolvere l'annosa questione"* e restituire l'area del Boschetto alla comunità nichelinese. Grazie a un corale lavoro di squadra che ha coinvolto più uffici, dall'Ambiente alla Polizia locale, in poco più di un anno e mezzo l'amministrazione ha portato a casa il risultato, consegnando l'area a una società specializzata in demolizioni che rimuoverà auto e i rifiuti accatastati. Nella vicenda ha giocato un ruolo importante anche l'assesssora al Sociale, Paola Rasetto, a cui è toccato il compito di trovare una sistemazione ai due nuclei familiari che vivevano in condizioni precarie nell'abitazione dell'ex custode.
La storia comincia da lontano. Acquisita dal Comune nel 2007 dopo il fallimento dell'attività di depositeria giudiziaria, la zona ha rappresentato una delle criticità ambientali, amministrative e di sicurezza più complesse da gestire per le amministrazioni cittadine che via via si sono succedute.
Nel corso degli anni la situazione si è ulteriormente aggravata, fino ad arrivare nel 2021 a un nuovo sequestro giudiziario a seguito delle denunce presentate dai cittadini, e all'incendio verificatosi nel gennaio 2026.
Per affrontare la complessità della situazione, dal 2023 è attiva una task force tecnica che ha redatto un dossier completo analizzando la situazione proprietaria, la presenza di rifiuti, le coperture in amianto e le condizioni dei veicoli, ed infine tracciando una road map operativa condivisa anche con la Città Metropolitana di Torino.
Un'accelerazione determinante è arrivata grazie alla Legge n. 14 del 26 gennaio 2026, che ha introdotto nuove disposizioni consentendo la demolizione e la cancellazione dal PRA dei veicoli fuori uso anche in presenza di fermo amministrativo. Sfruttando questa novità normativa, il Comune ha pubblicato nel marzo 2026 un avviso esplorativo per individuare operatori economici interessati alla rimozione e allo smaltimento dei mezzi. Superati i passaggi procedurali con l'autorizzazione della Procura della Repubblica e i successivi sopralluoghi tecnici di aprile, l'iter si è concluso il 30 luglio 2026. L'Amministrazione ha infatti affidato gratuitamente alla società Eco. Dem. di Moncalieri il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di circa 900 veicoli abbandonati. L'intervento, della durata stimata in centoventi giorni, non peserà sulle casse comunali poiché l'azienda si sostenterà attraverso la valorizzazione commerciale dei materiali recuperabili, come ferro, rame e alluminio.
"La rimozione delle automobili costituisce soltanto il primo tassello di un programma di rigenerazione urbana più ampio", spiega il sindaco Tolardo. L'obiettivo finale dell'Amministrazione è superare definitivamente il sequestro giudiziario, bonificare i suoli, risolvere le criticità strutturali e ambientali e restituire l'area alla cittadinanza, valutando tra le ipotesi future anche la realizzazione di un campo fotovoltaico.

Roberta Zava



Grazie a un lavoro di squadra eccezionale

L'assessora Faienza: «E' il mio regalo alla città»

NICHELINO - Un'area che per vent'anni ha rappresentato una spina nel fianco per la città, sinonimo di costo e degrado, si appresta a voltare pagina.
Dell'ex depositeria giudiziaria del Boschetto facciamo il punto con l'assessora Erika Faienza, che sottolinea la concretezza dell'azione amministrativa: *"Il principale lavoro operativo comincia oggi, rimane un percorso da completare e intendiamo portarlo avanti fino in fondo. Vogliamo consegnare alla prossima amministrazione un'area liberata dai veicoli e un quadro chiaro sul quale poter fondare le decisioni relative al suo futuro"*.
Incassato il risultato, l'assessora Faienza si toglie qualche soddisfazione: *"Quando sono arrivata a Nichelino mi è stato detto che questa vicenda era troppo complessa, che si trascinava da vent'anni e che avrei rischiato di entrare in un vespaio. Qualcuno mi chiedeva che cosa avrei pensato di fare in poco meno di due anni. Credo che la risposta più concreta sia qui, davanti a noi perché sono sempre le persone a fare la differenza e la risposta è l'azione. Prendere sul serio un problema, individuare le competenze necessarie, mettere le persone nelle condizioni di lavorare, assumersi delle responsabilità e insieme perseverare anche quando la soluzione appare lontana, sono state le chiavi di svolta che ci hanno portato a oggi"*.
Restituire alla città una parte di parco riqualificata possiamo considerarlo il regalo di fine mandato dell'assessora Faienza: *"Ho cercato di portare a termine l'incarico con determinazione, con il mio carattere, con il senso di responsabilità e con tutta l'energia che potevo mettere al servizio di questa città. Continuerò a farlo nei prossimi mesi, anche sulle sfide legate all'igiene urbana. Oggi, tuttavia, sento l'orgoglio di poter lasciare a Nichelino un pezzo concreto del mio lavoro e mi piace pensare che quando questo luogo avrà una nuova vita resterà anche il ricordo di una squadra che ha scelto di affrontare insieme un problema difficile e ha trovato il modo di risolverlo"*.



Italia Viva, Velardo, Più Uno

Casa Riformista per il centrosinistra

NICHELINO - Nelle ultime settimane, il percorso avviato da Italia Viva - Casa Riformista Nichelino insieme alla Lista Civica Velardo, al comitato Più Uno e ad altre realtà civiche del territorio ha preso una forma concreta. L'obiettivo dichiarato è la costruzione di un'unica lista riformista che sappia essere protagonista del futuro cittadino, un progetto già condiviso in un costruttivo confronto con l'attuale Sindaco e i rappresentanti del Pd.
"Al centro di questa nuova alleanza ci sono contenuti programmatici definiti e aderenti alle reali necessità della comunità: sicurezza, sanità territoriale ed educazione digitale rappresentano le prime pietre miliari di un programma che si arricchirà dei cinque punti chiave emersi dalle «Primarie delle Idee» - spiega Mauro Turri, responsabile di Italia Viva - Casa Riformista - *Ma la vera forza di questo progetto risiede nel rapporto diretto con la cittadinanza. Per questo motivo, nel corso del mese di ottobre, il movimento scenderà in piazza con una serie di banchetti informativi nei mercati locali, offrendo uno spazio aperto di ascolto, confronto e raccolta di nuove proposte. Un cantiere politico inclusivo e dinamico, le cui porte restano aperte a chiunque desideri contribuire attivamente al cambiamento e alla crescita di Nichelino"*.
Per informazioni e adesioni: info@casa-riformista-nichelino.it

Dal 9 ottobre

20 anni Scuola di Formazione Politica

NICHELINO - Vent'anni di lezioni. Venerdì 9 ottobre ripartono i corsi della Scuola di Formazione Politica, quest'anno dedicati alla memoria di Gianni Zanirato.
Il primo appuntamento, alle 20.30, in Sala Mattei (Municipio), vedrà l'intervento di Anna Mastromarino, docente di diritto pubblico comparato all'Università di Torino, su "Democrazia: cittadinanza attiva e partecipazione".
L'anno 2026/27 sarà inaugurato con un ricordo della lezione "Cos'è la politica" a cura di Franco Ripani.
Il secondo incontro è in calendario venerdì 6 novembre: Michele Cerutti, docente presso UniTo Remo Gramigna, interverrà su "Verità e fake news nell'era digitale".

Iniziativa in collaborazione col Raggio di Sole

Spesa inclusiva al Carrefour

NICHELINO - Le luci si abbassano, la musica si spegne, il brusio di sottofondo sparisce per dare la possibilità ai bambini speciali, e non solo, di fare la spesa con i propri famigliari senza timori.
E' la bella iniziativa promossa dall'associazione Il Raggio di Sole e dal gruppo GS alla guida del punto vendita Carrefour de I Viali. Tutti i martedì, dalle 16.30 alle 18.30, il supermercato osserverà la "Quiet Hour", un paio d'ore dove gli stimoli sonori e visivi saranno ridotti per agevolare il momento della spesa alle persone con autismo e ai loro accompagnatori. Un progetto avviato tempo fa e oggi rilanciato dalla nuova proprietà del punto vendita di via Cacciatori, che ha messo a disposizione anche una cassa dedicata.



Quartieri Boschetto e Sangone

Inaugurate due casette dell'acqua

NICHELINO - Le casette dell'acqua raddoppiano. A quelle di piazzale Moro e via Ponchielli, dalla scorsa settimana si sono aggiunti i punti acqua di piazza Pertini (quartiere Boschetto) e di via Garibaldi (quartiere Sangone) e poi nel 2027 arriverà quello del quartiere Kennedy. Le casette erogano acqua naturale e gasata, microfiltrata, di qualità superiore e debatterizzata grazie ai controlli svolti da Smat. Nichelino capta l'acqua dai pozzi di Vernea e Tetti Cagliero, che sono in grado di servire 150 litri al secondo. Bere l'acqua dei punti Smat oltre a avere un risparmio fa bene all'ambiente poiché diminuisce la produzione di plastica", spiega l'assessora Carmen Bonino. Il costo della frizzante è di 0,5 euro al litro (sarà gratuita fino alla fine della prossima settimana), la naturale è gratuita.



DA VENERDÌ A DOMENICA UN VIAGGIO NEL MONDO DELLE PIANTE IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI

Alla palazzina di caccia di Stupinigi torna Floreal Florovivaisti, artigiani e agricoltori da tutta Italia

La Palazzina di Caccia di Stupinigi torna ad accogliere una nuova edizione di Floreal, la manifestazione che mette insieme un centinaio di florovivaisti, artigiani e agricoltori da tutta Italia per tre giornate, da venerdì a domenica dalle 9,30 alle 19. Un appuntamento organizzato da Orticola del Piemonte che propone un viaggio nel mondo delle piante in tutte le sue declinazioni: quest'anno sono previste due sezioni speciali dedicate all'arte del bonsai e alle piante succulente.

Il cuore dell'evento sarà la mostra-mercato con oltre cento espositori fra collezioni di rose moderne e antiche, violette, iris storiche e ibride, piante aromatiche, erbacee perenni, arbusti australiani e piante verdi fiorite da interni ed esterni. Non mancheranno piante tropicali e ornamentali, piccoli frutti e mirtilli, agrumi, orchidee, carnivore da interno e piante alpine. Saranno presenti proposte di artigianato sostenibile per la casa e il giardino: dai complementi di arredo e strutture in legno ai terrarium, dalle candele in cera vegetale ai piccoli accessori sostenibili. Negli ambienti della Citroniera di Ponente della Palazzina avrà luogo "Bonsaica", una sezione dedicata ai bonsai, alberi in miniatura tenuti intenzionalmente piccoli attraverso tecniche di potatura e riduzione delle radici, secondo un'arte antica del Giappone. Qui sarà possibile affinare le proprie conoscenze, o approcciarsi per la prima volta all'arte del bonsai grazie a corsi base, dimostrazioni e workshop per ogni età.



Una delle scorse edizioni di Floreal alla palazzina di caccia

In questa edizione è prevista anche "Succulenta", la prima mostra-mercato piemontese di succulente e cactus con l'esposizione di esemplari da collezione e varietà botaniche per esperti e neofiti. La terza novità di quest'anno è "Agave spirits", il festival dei distillati, dei sapori e della cultura messicana a ingresso gratuito, che si svolgerà ogni giorno dalle 19 alle 23. È una sezione dedicata alla scoperta dei distillati di agave attraverso una selezione di cocktail dedicati a Tequila, Mezcal, Bacanora, Sotol e Raicilla, simboli della tradizione messicana e ingredienti ormai sempre più apprezzati nella mixology internazionale. D.MOL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbandona sei cuccioli: le telecamere lo inchiodano. "Il Comune parte civile nel processo"

Succede a Nichelino. I gattini erano stati lasciati in strada la sera di San Matteo

SARA SONNESSA
sarasonnessa4@gmail.com

07 OTTOBRE 2026 - 21:44



PLAY

Li hanno lasciati lì, sei gattini di appena un mese, troppo piccoli per cavarsela da soli. Nelle immagini si vede un uomo mentre li abbandona nell'area del parcheggio nei pressi della Palazzina di Caccia di Stupinigi. È così che la polizia locale di Nichelino e l'Ufficio Tutela Animali sono riusciti a risalire al presunto responsabile, denunciato per abbandono di animali. Il Comune di Nichelino

ha annunciato che si costituirà parte civile nel procedimento. I gattini sono stati trovati mentre si aggiravano disorientati nell'area, proprio nei giorni in cui la città festeggiava il patrono San Matteo. A notarli per primo è stato un uomo, insospettito dalla presenza dei sei cuccioli così piccoli e apparentemente senza madre. Ha dato l'allarme e sul posto è arrivata la polizia municipale, che ha messo in salvo gli animali e li ha trasferiti al gattile di Moncalieri. Da quel momento sono partite le indagini, guidate dal vice commissario Marcello Coco. Le immagini hanno permesso agli agenti di individuare il presunto autore dell'abbandono. Anche l'assessore di Nichelino alla Tutela Animali, Fiodor Verzola, ha presentato denuncia. «Grazie al grande lavoro della polizia locale e dell'Ufficio Tutela Animali siamo riusciti a risalire al presunto responsabile di questo gesto spregevole. Il Comune si costituirà parte civile: chiunque abbandoni un animale a Nichelino deve sapere che si troverà un'istituzione pronta a difendere i diritti degli animali».

I gattini stanno bene. Presto potranno essere adottati. L'abbandono di animali domestici è un reato penale: per chi viene ritenuto responsabile sono previste l'arresto fino a un anno oppure un'ammenda da 1.000 a 10.000 euro.

Nichelino, auto contro il rimorchio di un tir: 28enne trasportata al Cto

Scontro vicino alla rotonda tra via Debouché e via Stupinigi. Dinamica da accertare e traffico fortemente congestionato.

ROSEMARIE MANNUZZA
specialunit@cronacaqui.it

07 OTTOBRE 2026 - 15:15



PLAY

Un grave incidente stradale si è verificato all'ora di pranzo di mercoledì 7 ottobre 2026 lungo via Debouché, **nel territorio comunale di Nichelino, a poca distanza dall'ippodromo di Vinovo e dal centro d'allenamento della Juventus.** Nel violento impatto tra un'auto e un mezzo pesante è rimasta ferita una ragazza di **28 anni, residente a Moncalieri**.

La giovane, che si trovava alla guida della sua Opel Mokka, è stata soccorsa dal personale sanitario del 118 e trasportata d'urgenza in **elisoccorso all'ospedale CTO di Torino, dove è stata ricoverata in condizioni giudicate apparentemente gravi.** Praticamente illeso, invece, l'autista del tir.



Garlasco, la traccia nascosta per 19 anni: spunta un test sui pedali della bici

Un appunto del Ris di Parma mai comparso nelle relazioni ufficiali riporta un esito negativo sull'Obti test

Secondo le prime ricostruzioni dei rilievi, il tir stava percorrendo via Debouché procedendo verso la rotatoria all'intersezione con via Stupinigi, in direzione della tangenziale. **La vettura condotta dalla ventottenne arrivava dal senso opposto: aveva appena iniziato ad impegnare il rettilineo verso Candiolo dopo essere uscita dalla rotonda** quando è avvenuto l'impatto frontale contro il rimorchio del camion.

Gli agenti della Polizia Locale di Nichelino sono al lavoro per chiarire l'esatta sequenza dei fatti. **Tra le prime ipotesi formulate figura il possibile sbandamento del rimorchio, che potrebbe aver invaso la corsia di marcia opposta**, complice anche l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia caduta nella zona.

Sul posto sono scattati tempestivamente i soccorsi con i vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti di Torino Lingotto e Carmagnola, che hanno lavorato per estrarre la conducente dalle lamiere dell'abitacolo e mettere in sicurezza i veicoli.

L'incidente e i successivi rilievi delle forze dell'ordine hanno provocato **pesantissimi disagi alla circolazione stradale**, con il traffico rimasto completamente bloccato ed enormi code formate tra Nichelino, Candiolo, Vinovo e gli accessi verso la tangenziale sud

Nichelino, entrano nel supermercato e tentano di uscire senza pagare la spesa, tre arresti

Due donne e un uomo sono stati arrestati dai carabinieri della locale tenenza. La merce, del valore di 160 euro, è stata restituita

VALENTINA ROMANO
specialunit@torinocronaca.it

07 OTTOBRE 2026 - 10:35



PLAY

Tre persone, **due donne e un uomo**, sono state arrestate dai carabinieri della locale tenenza con l'accusa di **concorso in rapina impropria**. Il fatto è avvenuto sabato 3 ottobre in un esercizio commerciale del centro di Nichelino.

Secondo quanto ricostruito, i tre avrebbero fatto la spesa e sistemato diversi generi alimentari **negli zaini e nel carrello**, per poi cercare di lasciare il negozio senza pagare.

Nel tentativo di dileguarsi, l'uomo avrebbe **spintonato e percosso il cassiere**, con l'obiettivo di riuscire a scappare e favorire la fuga delle due donne.

I carabinieri della tenenza di Nichelino sono intervenuti e hanno proceduto all'arresto dei tre. La merce, del valore complessivo di **160 euro**, è stata recuperata e restituita agli aventi diritto.

Al termine delle operazioni, i tre sono stati portati nella **casa circondariale di Torino**, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Torna Nichelino in Acquarello: due giorni di mostre, demo dal vivo e pittura en plein air

Appuntamento il 17 e 18 ottobre in via del Castello. Programma ricco di eventi, dimostrazioni dal vivo e momenti di pittura collettiva

MATILDE DELL'ANNA
specialunit@cronacaqui.it

07 OTTOBRE 2026 - 19:40



PLAY

Torna l'appuntamento con la grande pittura e la creatività a cielo aperto: il **17 e 18 ottobre** arriva **Nichelino in Acquarello**, una straordinaria due giorni interamente dedicata all'arte dell'acquerello . L'evento si terrà negli spazi dell'**Open Factory di via del Castello 15 a Nichelino**, in provincia di Torino , offrendo al pubblico un calendario ricco di appuntamenti culturali e artistici ad **accesso libero e gratuito** . Il cuore della manifestazione sarà la **mostra dei maestri e delle maestre dell'acquerello**, con **oltre 30 opere esposte** firmate da grandi protagonisti della tecnica come Roberto Andreoli, Francesco Fontana, Pasqualino Fracasso, Federica Maffezzoni, Ida Zentolini e Roberto Zangarelli .

Il programma non si limita all'esposizione, ma punta sul coinvolgimento diretto degli appassionati attraverso le **demo dal vivo** guidate dai maestri (per cui è obbligatoria la prenotazione) , momenti di **pittura en plein air** in programma sabato pomeriggio nella suggestiva cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi — dove basterà portare i propri materiali per dipingere all'aperto — e una coinvolgente **pittura collettiva** domenicale nel cortile dell'Open Factory , pensata come un momento conviviale per dipingere tutti insieme . A completare l'offerta ci sarà anche uno **spazio sostenitori** dedicato ad acquisti, gadget e sconti .



Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito , mentre è possibile consultare la programmazione completa con tutti gli orari e prenotare il proprio posto sulle piattaforme ufficiali all'indirizzo **nichelinoinacquarello.it** o scrivendo all'indirizzo email **info@nichelinoinacquerello.it** .

Nichelino, volevano fare la spesa gratis: scoperti e arrestati per rapina

Le manette scattate per due donne ed un uomo



Foto d'archivio

Tre persone (due donne e un uomo), dopo aver fatto la spesa e messo diversi generi alimentari negli zaini e nel carrello, hanno cercato di non pagare al momento di uscire dal supermercato, finendo però subito scoperti e poi arrestati dai Carabinieri di Nichelino per concorso in rapina impropria.

Fuga di breve durata

I fatti sono avvenuti sabato scorso in centro città. L'uomo avrebbe spintonato e percosso il cassiere, per cercare di dileguarsi e per far scappare le donne, ma la sua fuga è stata di breve durata.

Tutti e tre in carcere

La merce (del valore di circa 160 euro) è stata poi restituita al supermercato e i tre arrestati, tutti già noti alle forze dell'ordine, sono stati poi condotti nel carcere di Torino.

NICHELINO - Elezioni comunali, Bonino, Ruggiero e Sarno in corsa per guidare la coalizione del Pd

Nichelino Centrosinistra al lavoro sul programma e non solo. La segreteria del Circolo, coordinata dal segretario Davide Morabito, sta gestendo l'istruttoria politica sulle candidature ricevute



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Prosegue a pieno ritmo e nel solco delle decisioni assunte nell’ultima direzione di circolo del 14 settembre il percorso del Partito Democratico di Nichelino verso le elezioni amministrative del 2027. Nel centrosinistra locale si lavora da un lato all'elaborazione del programma di governo della città, dall'altro l'individuazione della leadership per la guida della coalizione.

«Sotto il profilo dei contenuti, sono già cinque i tavoli di lavoro programmatici attivi – Welfare e Comunità, Lavoro e Dignità, Ambiente e Futuro, Cultura ed Emancipazione, Sicurezza e Diritti – coordinati da dirigenti del circolo e a cui stanno partecipando circa venti persone tra iscritti e amministratori - spiega Davide Morabito, segretario del Partito Democratico di Nichelino, circolo "Tina Anselmi" – Davide Morabito - L'attività dei tavoli, che vede diversi appuntamenti già realizzati ed altri in programma per le prossime settimane, resta aperta al contributo di tutta la comunità politica, dei cittadini, del terzo settore e delle forze civiche e sociali della città. Una prima restituzione dei materiali elaborati dai gruppi è prevista per la seconda metà di ottobre, quando le proposte raccolte saranno sintetizzate e messe a disposizione dell'intera coalizione di centrosinistra come base della futura piattaforma di governo».

Ci sono già alcune candidature forti: «Parallelamente entro la fine del mese di settembre sono pervenute ufficialmente alla segreteria del Circolo le manifestazioni di disponibilità a rappresentare il Partito Democratico e la coalizione alle amministrative del 2027 - aggiunge Morabito - Hanno formalizzato la propria disponibilità: Carmen Bonino, vicesindaca in carica

dell'amministrazione comunale; Giorgia Ruggiero, attuale assessora della giunta Tolardo; Diego Sarno, ex consigliere regionale ed ex assessore cittadino. La segreteria del Circolo, coordinata dal segretario Davide Morabito, sta gestendo l'istruttoria politica sulle candidature ricevute.

«Il fatto che più persone qualificate abbiano messo a disposizione della nostra comunità politica la propria esperienza e la propria competenza dimostra che il Partito Democratico di Nichelino esprime un’ottima classe dirigente e ha una straordinaria ricchezza di profili. Consideriamo questa pluralità di disponibilità un grande valore e una risorsa di partenza, non un problema - dichiara il Segretario cittadino Davide Morabito - Ringrazio Carmen Bonino, Giorgia Ruggiero e Diego Sarno per aver avanzato le proprie candidature con serietà e trasparenza nelle sedi di partito. Il nostro obiettivo primario continua ad essere quello di costruire una sintesi unitaria e condivisa, mettendo al centro prima di tutto la visione e il progetto per il futuro della città». Il segretario ribadisce infine le scadenze e le regole d'ingaggio dell'organizzazione: «La roadmap approvata resta confermata e non subirà slittamenti. Entro la fine del mese di ottobre si dovrà chiudere il percorso di sintesi politica. Se entro quella data si rileveranno le condizioni per una candidatura unitaria e condivisa, il PD e la coalizione si compatteranno attorno a quella proposta. Diversamente, abbiamo comunque gli strumenti previsti dal nostro partito, a partire dalle primarie. Contestualmente, è già ripartito il Tavolo di Coalizione con i componenti dell'attuale maggioranza Tolardo, sede nella quale il PD ha sottoposto e condiviso sia il metodo di lavoro programmatico sia la propria roadmap politica che non trovato obiezioni in tal senso e si stanno affinando gli strumenti ed il percorso: ovviamente verrà anche il momento per una riflessione all’allargamento della coalizione alle forze di centro sinistra che si riconosceranno nel progetto comune per Nichelino 2027».

NICHELINO - Fanno la spesa al supermercato e tentano di scappare senza pagare: arrestati

Nichelino E' successo sabato scorso, 3 ottobre 2026, in centro città. La merce, per un valore di circa 160 euro, è stata recuperata e restituita al supermercato



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Fanno la spesa e poi scappano senza pagare, tre persone finiscono in manette. Due donne e un uomo sono stati arrestati dai carabinieri di Nichelino per concorso in rapina impropria dopo aver tentato di uscire da un supermercato senza saldare il conto. E' successo sabato scorso, 3 ottobre 2026, in centro città. La merce, per un valore di circa 160 euro, è stata recuperata e restituita al supermercato.

Secondo quanto ricostruito, i tre avevano fatto la spesa inserendo diversi generi alimentari negli zaini e nel carrello. Al momento di uscire dall'esercizio commerciale, però, hanno cercato di non pagare. Sono stati subito scoperti. A quel punto l'uomo avrebbe spintonato e aggredito il cassiere nel tentativo di guadagnarsi la fuga e consentire alle due donne di allontanarsi. La fuga, però, è durata poco. Sono stati, infatti, arrestati dai militari dell'Arma di Nichelino. I tre, già noti alle forze dell'ordine, sono ora in carcere a Torino.

Schianto tra auto e camion in via Debouché, morta la 28enne di Moncalieri



Giovedì 8 Ottobre 2026 - 22:30

CINTURA CRONACA NICHELINO

È morta la 28enne di Moncalieri coinvolta ieri (mercoledì 7 ottobre) nello **scontro tra un'auto e un camion alla rotonda di via Debouché**, all'incrocio con via Stupinigi, tra Nichelino, Vinovo e Candiolo.

La giovane era stata trasportata d'urgenza **al Cto di Torino con l'elisoccorso**. Le condizioni erano **gravissime** fin dal momento dei soccorsi, dopo l'impatto tra la **Opel Mokka** che stava guidando e il rimorchio di un autoarticolato. I medici hanno tentato di salvarle la vita, ma i **traumi riportat**i nell'incidente si sono rivelati troppo gravi.

Il decesso è stato dichiarato nel pomeriggio di oggi, giovedì 8 ottobre.

L'incidente era avvenuto poco dopo mezzogiorno. La 28enne era rimasta ferita nell'impatto e, dopo essere stata soccorsa sul posto, era stata trasferita in condizioni disperate all'ospedale torinese.

Restano da chiarire le cause dello scontro. Sulla **dinamica** stanno lavorando gli agenti della **polizia locale di Nichelino**, che hanno effettuato i rilievi e stanno ricostruendo la sequenza dell'incidente.

Schianto alla rotonda tra Nichelino, Vinovo e Candiolo: muore ragazza di 28 anni

La giovane, residente a Moncalieri, era stata trasportata in elisoccorso al Cto dopo il violentissimo impatto avvenuto me ottobre

ELISABETTA ZANNA
media@giornalelavoce.it

08 OTTOBRE 2026 - 20:47



Schianto alla rotonda tra Nichelino, Vinovo e Candiolo: muore una ragazza di 28 anni (foto di repertorio)

Non ce l'ha fatta la **28enne di Moncalieri** rimasta gravemente ferita nel terribile incidente avvenuto nella giornata di **mercoledì 7 ott** alla rotonda tra **via Debouché e via Stupinigi**, al confine tra **Nichelino, Vinovo e Candiolo**. La giovane è morta nel pomeriggio di **g ottobre** all'**ospedale Cto di Torino**, dove era stata ricoverata in condizioni disperate dopo lo schianto.

L'incidente si era verificato in uno dei punti più delicati della viabilità dell'area sud torinese. La ragazza era alla guida di una **Opel Mo** quando, per cause ancora in fase di accertamento, la vettura si è scontrata con il **rimorchio di un autoarticolato**.

L'impatto è stato violentissimo.

Subito dopo lo schianto erano stati attivati i soccorsi e le condizioni della giovane erano apparse fin dal primo momento **estremamer** sanitari avevano disposto il trasferimento in **elisoccorso** al Cto di Torino, dove la 28enne era stata affidata alle cure dei medici.

Le lesioni riportate nell'incidente, però, si sono rivelate troppo serie.

Nel corso delle ore successive il quadro clinico è rimasto critico e nel pomeriggio di giovedì è arrivata la notizia più tragica: per la giov c'è stato più nulla da fare ed è stato dichiarato il **decesso**.

La vittima era residente a **Moncalieri** e si trovava al volante dell'auto coinvolta nello scontro. Al momento non sono stati diffusi ulteric sulla sua identità.

Restano ancora da chiarire con precisione le cause dell'incidente e la sequenza esatta dei secondi che hanno preceduto l'impatto.

Gli accertamenti sono affidati alla **polizia locale di Nichelino**, che sta lavorando per ricostruire la dinamica dello schianto e capire co Mokka sia arrivata a scontrarsi con il rimorchio del mezzo pesante.

Saranno gli elementi raccolti sul posto, insieme agli eventuali rilievi tecnici, a permettere di definire la traiettoria dei veicoli e chiarire s state manovre, condizioni della strada o altri fattori determinanti.

L'incidente ha avuto fin dall'inizio contorni drammatici proprio per la violenza dell'urto e per le condizioni della giovane, apparse immediatamente molto serie ai soccorritori.

La corsa in elisoccorso verso Torino aveva alimentato la speranza che le cure potessero riuscire a salvarle la vita, ma i traumi riporta purtroppo troppo gravi.

A **Nichelino**, intanto, resta il dolore per una giovane vita spezzata e per un incidente che ha segnato profondamente una giornata già complessa dall'intervento dei soccorsi e dai rilievi.

La zona interessata dallo schianto si trova in un punto strategico della viabilità tra **Nichelino, Vinovo e Candiolo**, dove convergono f traffico locali e mezzi pesanti.

Proprio per questo, la ricostruzione della dinamica sarà fondamentale per capire cosa sia realmente accaduto e se vi siano elementi prevenire episodi simili in futuro.

Al momento, però, l'unica certezza è quella più dolorosa: la **28enne non ce l'ha fatta**.

La giovane è morta al Cto di Torino il giorno dopo l'incidente, trasformando un grave schianto stradale in una tragedia.

Gattini abbandonati a Stupinigi, scoperto e denunciato il responsabile

L'assessore Verzola: "Ho chiesto che la Città di Nichelino si costituisca parte civile nel processo"



Immagine d'archivio

Nei giorni scorsi aveva suscitato rabbia e indignazione la vicenda dei **sei gattini abbandonati nei pressi della Palazzina di Stupinigi**. La scoperta era stata fatta degli uomini della **Polizia locale**, su segnalazione di un cittadino.

Scoperto e denunciato il responsabile



A distanza di un paio di settimane, le indagini dei civich di Nichelino hanno infine permesso di **risalire all'identità del (presunto) responsabile** dell'abbandono. Lo ha fatto sapere l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**: "*Ho appena sporto denuncia nei suoi confronti e ho chiesto che la Città di Nichelino si costituisca parte civile nel processo*".

Una decisione presa per testimoniare che certi gesti e certi comportamenti non possono restare impuniti: gli **amici a quattro zampe** meritano rispetto.

Incidente Debouché, non ce l'ha fatta la 28enne di Moncalieri rimasta ferita

Era ricoverata al Cto, dopo il sinistro avvenuto tra Nichelino e Vinovo: troppo gravi i traumi riportati



Foto d'archivio



E' finito in tragedia l'incidente verificatosi ieri, mercoledì 7 ottobre, alla rotonda di **via Debouché, al confine tra Nichelino e Vinovo**: è purtroppo **deceduta la 28enne di Moncalieri** rimasta gravemente ferita.

Troppo gravi le ferite riportate

Troppo gravi i traumi riportati a seguito dello scontro tra la sua Opel ed il rimorchio di un grosso tir. Trasportata **d'urgenza al Cto con l'elicottero**, il suo cuore ha smesso di battere nelle scorse ore. E adesso c'è una famiglia disperata che piange l'ennesima vittima sulle strade torinesi.

La pioggia gioca un brutto scherzo all'auto: giovane di Moncalieri ferita nello scontro con un tir

L'incidente avvenuto tra via Debouché e via Stupinigi, al confine tra Nichelino e Vinovo



Brutto incidente tra via Debouché e via Stupinigi, al confine tra Nichelino e Vinovo



La pioggia caduta a partire dalla tarda mattina di oggi, mercoledì 7 ottobre, ha giocato un brutto scherzo ad una **giovane di Moncalieri**. La 28enne è rimasta ferita (per fortuna non in modo grave) nello scontro tra la sua auto, una Opel Mokka, ed il rimorchio di un tir.

Tra Nichelino e Vinovo

Il sinistro è avvenuto nella rotonda all'incrocio tra via Debouché e via Stupinigi, **al confine tra Nichelino e Vinovo**: la giovane residente a Moncalieri è stata trasportata in elicottero al Cto di Torino ma le sue condizioni non destano preoccupazioni, illeso invece l'autista del mezzo pesante.

Code e rallentamenti

Ancora non è chiara la dinamica esatta dell'incidente, la **Polizia locale** di Nichelino (intervenuta assieme ai **Vigili del fuoco**) sta ultimando i rilievi del caso, sicuramente la pioggia ha avuto un ruolo determinante nel favorire lo scontro. A seguito dell'accaduto, ci sono stati rallentamenti e inevitabili code nella zona.

NICHELINO - Abbandona sei gattini per strada vicino a Stupinigi: individuato e denunciato

Nichelino A darne notizia è l'assessore Fiodor Verzola: «Ho appena sporto denuncia nei suoi confronti e ho chiesto che la Città di Nichelino si costituisca parte civile nel processo per abbandono»



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Abbandona sei gattini in una delle aree di parcheggio della provinciale 143 nei pressi della Palazzina di Caccia di Stupinigi: individuato dalla polizia locale, scatta la denuncia. A darne notizia è l'assessore del comune di Nichelino, Fiodor Verzola.

I fatti risalgono allo scorso 21 settembre, quando, dopo la segnalazione di un cittadino, gli agenti della municipale hanno trovato sei cuccioli di gatto, di circa un mese d'età, abbandonati sul ciglio della strada. Gli animali sono stati soccorsi e affidati alle cure del gattile di Moncalieri. Oggi, mercoledì 7 ottobre, la svolta nella vicenda.

«Grazie al grande lavoro della polizia municipale e all'ufficio di tutela degli animali, che ringrazio, siamo riusciti a risalire al presunto responsabile di un gesto spregevole: l’abbandono di sei gattini avvenuto due settimane fa a Stupinigi - ha scritto sulla sua pagina facebook, l'assessore Fiodor Verzola, che ha anche postato un video registrato davanti al comando di polizia locale - Vogliamo però fare un passo in più. Non vogliamo stare dalla parte degli animali soltanto a parole. Bisogna dimostrarlo coi fatti. Ho appena sporto denuncia nei suoi confronti e ho chiesto che la Città di Nichelino si costituisca parte civile nel processo per abbandono. Chiunque abbandoni un animale a Nichelino deve sapere che troverà un'istituzione pronta a difendere e tutelare i diritti degli animali senza "se" e senza "ma". La tutela deli animali a Nichelino non è uno slogan, ma una scelta che noi pratichiamo ogni giorno con i fatti».

NICHELINO - Incidente alla rotonda di via Debouchè: morta in ospedale la 28enne coinvolta nello schianto

Nichelino Soccorsa dai sanitari, la giovane automobilista era stata trasportata in elisoccorso al Cto. Nel pomeriggio di oggi i medici ne hanno dichiarato il decesso



Condividi questo articolo su:

NICHELINO-MONCALIERI - Non ce l'ha fatta la 28enne di Moncalieri rimasta gravemente ferita nell’incidente avvenuto ieri, mercoledì 7 ottobre 2026, alla rotonda tra via Debouché e via Stupinigi, proprio al confine tra Nichelino, Candiolo e Vinovo.

Il cuore della donna ha smesso di battere oggi, giovedì 8 ottobre. Troppo gravi le ferite riportate nel terribile schianto. La 28enne era ricoverata all’ospedale Cto di Torino. La giovane era alla guida di una Opel Mokka che, per cause ancora da accertare, si era scontrata con il rimorchio di un autoarticolato. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto il mezzo pesante stava percorrendo via Debouché in direzione della rotonda e della tangenziale, mentre l’auto aveva appena lasciato la rotatoria e procedeva verso Candiolo. L'urto è stato piuttosto violento, forse favorito anche dall'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Cronaca Torino Sud

Soccorsa dai sanitari, la giovane automobilista era stata trasportata in elisoccorso al Cto. Nel pomeriggio di oggi i medici ne hanno dichiarato il decesso. La dinamica dell’incidente è ancora al vaglio della polizia locale di Nichelino. giunta sul luogo del sinistro stradale insieme ai vigili del fuoco di Lingotto e Carmagnola. Illeso, invece, l'uomo alla guida del camion.

STUPINIGI - Vedere lo spazio, guardare la storia. Il risveglio dei giardini: visita al giardino storico

Nichelino I giardini della Palazzina di Caccia di Stupinigi tornano al centro dello sguardo come spazio storico, paesaggio vivo e laboratorio di tutela contemporanea



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - I giardini della Palazzina di Caccia di Stupinigi tornano al centro dello sguardo come spazio storico, paesaggio vivo e laboratorio di tutela contemporanea. “Vedere lo spazio, guardare la storia: il risveglio dei giardini di Stupinigi” è un appuntamento dedicato alla riscoperta del complesso verde della residenza juvarriana attraverso mappe storiche, prospettive paesaggistiche e riflessioni sul rapporto tra patrimonio e ambiente.

Leggere oggi il giardino di Stupinigi significa attraversare secoli di trasformazioni: dalle linee prospettiche e dalle rotte di caccia che definivano il disegno originario della residenza, fino ai recenti interventi di recupero che hanno restituito leggibilità e profondità a uno dei luoghi più significativi del sistema delle residenze sabaude. Il percorso accompagna il pubblico dentro la struttura geometrica del giardino settecentesco e nei suoi “appartamenti verdi”, recentemente ripristinati, restituendo la complessità di uno spazio pensato come estensione architettonica della Palazzina.

L’incontro non guarda però soltanto al passato, il giardino diventa anche strumento per interrogare il presente: la gestione del paesaggio storico oggi si confronta infatti con le sfide poste dai cambiamenti climatici, dalla tutela delle specie protette e dalla necessità di ripensare gli equilibri tra conservazione e trasformazione. Un dialogo tra ricerca storica, documentazione e resilienza ambientale che restituisce al giardino il suo ruolo di spazio vivo e in continua evoluzione.

NICHELINO – Muore dopo l’incidente al Debouché



Non ce l’ha fatta la giovane di 28 anni rimasta coinvolta nel grave incidente di due giorni fa su via Debouché, a Nichelino. La giovane era stata ricoverata in gravi condizioni al Cto dopo lo schianto contro un camion. Dopo i primi soccorsi, le sue condizioni erano state fin da subito valutate come molto gravi. Le indagini sulla dinamica

sono portate avanti dalla polizia locale.

Nichelino, tenta di comprare un cellulare da 1.500 euro con una carta rubata: arrestato

Il 29enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato dai carabinieri mentre cercava di acquistare il telefono. Con sé aveva altri sei titoli di pagamento intestati a persone derubate. Il gip ha disposto i domiciliari

SARA SONNESSA
sarasonnessa4@gmail.com

09 OTTOBRE 2026 - 13:41



PLAY

Ha provato ad acquistare uno smartphone da 1.500 euro utilizzando una carta di credito rubata poco prima, ma il tentativo è finito con l'arresto. **Protagonista della vicenda è un italiano di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, fermato dai carabinieri della Tenenza di Nichelino mentre cercava di concludere l'acquisto.** I militari hanno approfondito i controlli e, durante gli accertamenti, hanno trovato nella sua disponibilità altri sei titoli di pagamento intestati a persone diverse, anche loro vittime di furti. Un elemento che ha allargato il quadro degli accertamenti sulla provenienza degli strumenti di pagamento. Il 29enne è stato arrestato. Il provvedimento è stato successivamente convalidato dal gip del Tribunale di Torino, che ha disposto nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari.